

**COMUNE DI PERUGIA**

**AREA SERVIZI FINANZIARI E DI CONTROLLO**

***NOTA INTEGRATIVA***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018***

Perugia lì, 22 marzo 2016

## QUADRO GENERALE

Con il Decreto del Ministero dell'Interno 01.03.2016, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016.

L'impianto normativo di riferimento dello schema di Bilancio di Previsione 2016 - 2018 è dato dalla legislazione vigente in materia di finanza locale combinata con le disposizioni da ultimo intervenute con la legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015).

Una delle principali novità apportate dalla legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 707) è il superamento, a partire dall'esercizio finanziario 2016, del patto di stabilità interno mediante l'introduzione del cd. "pareggio di bilancio" (commi 709-712), inteso quale saldo di competenza (che deve assumere un valore non negativo) tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica.

Il comma 711 dettaglia le voci del saldo in termini di competenza; in particolare le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Limitatamente all'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ogni ente è tenuto a inviare al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente istituito, una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità da stabilire con appositi decreti.

La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio.

Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione (30 aprile) e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo del pareggio, si applicano le sole sanzioni in materia di assunzioni.

In caso di mancata trasmissione da parte dell'ente locale della certificazione, decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, (cioè il 30 maggio), il

presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria nel caso di organo collegiale, in qualità di commissario ad acta, provvede, pena la decadenza dal ruolo di revisore, ad assicurare l'assolvimento dell'adempimento e a trasmettere la predetta certificazione entro i successivi trenta giorni, cioè entro il 30 giugno.

Nel caso in cui la certificazione sia trasmessa dal commissario ad acta entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applicano le sole sanzioni relative al divieto di assumere e i tagli all'indennità degli amministratori.

Fino alla data di trasmissione da parte del commissario ad acta, le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'interno relative all'anno successivo a quello di riferimento sono sospese e, a tal fine, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede a trasmettere apposita comunicazione al predetto Ministero.

Decorsi sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione (30 giugno), gli enti non possono trasmettere nuove certificazioni a rettifica di quelle precedenti.

Sono comunque tenuti ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, solo gli enti che rilevano, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo di saldo.

Qualora risultino, anche sulla base dei dati del monitoraggio, andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, propone adeguate misure di contenimento della predetta spesa.

Le sanzioni in caso di mancato pareggio di bilancio sono le seguenti:

- l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari allo scostamento registrato;
- l'ente non può impegnare spese correnti, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente;
- l'ente non può ricorrere all'indebitamento;
- l'ente non può procedere ad assunzioni di personale;

- l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 % rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Se l'inadempienza è accertata successivamente all'anno seguente a quello in cui si è verificata le sanzioni si applicano nell'anno successivo a quello della comunicazione del mancato conseguimento del predetto saldo.

La novella normativa prevede che qualora le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti accertino che il rispetto delle regole sul pareggio di bilancio è stato artificialmente conseguito mediante una non corretta applicazione dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, o altre forme elusive, le stesse irrogano, una sanzione pecuniaria, i cui importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Va evidenziato che la sanzione pecuniaria è diretta:

- agli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi delle predette regole, la condanna ad una sanzione pecuniaria fino a un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione;
- al responsabile amministrativo (quindi potenzialmente ad ogni responsabile di servizio, mentre precedentemente al responsabile del servizio economico-finanziario) individuato dalla sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti, fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

### **Trasferimenti e rimborsi statali**

Sotto il profilo tecnico-contabile le risorse finanziarie del Fondo di solidarietà comunale vengono allocate al Titolo 1 dell'Entrata.

La Tabella sotto riportata evidenzia l'impatto sul bilancio comunale della voce relativa ai trasferimenti nel periodo 2012/2016:

Fondo Sperimentale anno 2012	Fondo di Solidarietà Anno 2013	Fondo di Solidarietà Anno 2014	Fondo di Solidarietà Anno 2015	Fondo di Solidarietà Anno 2016
€ 30.495.884,16	€ 24.238.625,36	€ 21.385.337,36	€ 5.192.839,89	€ 26.000.000,00

Per quanto riguarda i trasferimenti statali non fiscalizzati rimangono in vigore:

- il Fondo sviluppo investimenti (di competenza del Ministero dell'Interno), determinato in base all'onere residuo posto a carico dello Stato sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli Enti Locali entro l'anno 1992, che è pari ad € 117.716,19 per l'anno 2016, mentre per l'anno 2017 e 2018 il contributo è stato completamente azzerato;
- il contributo per la perdita di gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF
- il contributo per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva

### **Trasferimenti regionali**

I contributi regionali per i servizi sociali sono al momento in riduzione di circa 370.000,00 euro sul Prina per la non autosufficienza rispetto allo scorso anno. In materia di trasporto pubblico l'impegno della Regione di corrispondere un contributo di 2 mln di euro per la mobilità alternativa non è ancora stato confermato per il 2016 quindi non è stato allocato in bilancio. Si auspica non solo la concessione del contributo per il 2016 ma anche la sua stabilizzazione.

### **Fiscalità locale**

La manovra tariffaria delle entrate tributarie collegate al Bilancio di previsione 2016 è stata impostata tenendo conto delle numerose e rilevanti modifiche apportate dalla legge di stabilità 2016. Per il dettaglio delle modifiche introdotte dal Legislatore si rinvia al paragrafo rubricato "ENTRATE TRIBUTARIE".

- Conferma della IUC introdotta nell'anno 2014 – Imposta unica comunale che comprende le componenti IMU, TASI e TARI: l'Imu, non applicabile sull'abitazione principale in quanto cancellata dalla legge di stabilità 2014 (legge 147/2013 art.1 comma 707) , ad eccezione di alcune categorie catastali di immobili, resta confermata all'aliquota dell' 1,06% sugli altri immobili; l'art. 1, comma 14 della Legge n. 208/2015 ha sancito l'esclusione della la Tasi dalle abitazioni principali.

La Tari è stata approvata nella misura che consente l'integrale copertura del piano economico finanziario del servizio con una riduzione di circa il 10% della tariffa per le utenze domestiche e 4% della tariffa per le utenze extradomestiche. E' stato previsto, nel Piano Economico Finanziario 2016 relativo alla Tariffa rifiuti, un Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, pari ad € 3.340.000,00.

- L'addizionale comunale all'IRPEF non subisce variazioni rispetto all'aliquota dello 0,8% applicata nel 2013 e resta confermata la fascia di esenzione fino ad € 12.500,00 di reddito lordo;

- L'imposta di soggiorno si modifica, a partire dal 2016, nella seguente formulazione: l'aliquota dell'imposta è stabilita annualmente con deliberazione della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera f) del TUEL, da un minimo di € 0,25 ad un massimo di € 5,00 per persona e per pernottamento, fino a un massimo di tre pernottamenti consecutivi e dal quarto giorno è abolita, mentre è abolita dal primo giorno per accompagnatori e autisti.

Complessiva invarianza delle tariffe degli altri tributi di competenza comunale, tenuto anche conto di quanto stabilisce il comma 26 della Legge n. 208/2015, che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015.

Il blocco non si applica, fra l'altro, alla TARI e agli enti locali che deliberano il dissesto e pre-dissesto ai sensi del decreto legislativo n.267 del 2000.

### **Destinazione dei proventi da permessi a costruire**

Il comma 737 consente ai Comuni, per gli anni 2016 e 2017, di destinare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico dell'edilizia a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché a spese di progettazione delle opere pubbliche. Si consente pertanto di destinare i proventi concessori per spese correnti, seppur strettamente legate alla conservazione del patrimonio pubblico locale.

Nel Bilancio 2016 - 2018 l'equilibrio economico-finanziario di parte corrente è stato conseguito facendo ricorso all'applicazione dei proventi dei permessi a costruire per € 2.282.000,00 nell'esercizio 2016 e € 2.500.000,00, pari al 100% dell'entrata prevista, con riferimento all'anno 2017.

Si evidenzia inoltre che con il Decreto Legge n. 208/2015 (Milleproroghe 2016) convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, è stata prevista la possibilità, anche per il 2016, di utilizzare le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui senza vincoli di destinazione e quindi anche per finanziare la spesa corrente, possibilità di cui ci si avvale con il presente bilancio di previsione, per l'importo di € 2.348.000,00.

### **Vincoli in materia di indebitamento, di spesa di personale e di spesa corrente**

Ai sensi dell'art. 1, comma 539 della L. n. 190/2014 il limite all'indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel, (spesa per interessi sul debito/entrate correnti del penultimo anno precedente (2014) è del 10%.

Tale voce incide per il Comune di Perugia al 2,24% non tenendo conto dell'onere per interesse virtuale sulle fidejussioni e incrementando di tale onere l'ammontare degli interessi tale voce incide al 2,70%.

Il Bilancio di previsione annuale e pluriennale rispetta i vincoli in materia di indebitamento sulla scorta degli indirizzi già stabiliti di non contrarre mutui e prestiti per il finanziamento degli investimenti, privilegiando l'utilizzo di fonti proprie (permessi a costruire e alienazioni patrimoniali) con il conseguimento del risultato di riduzione del debito residuo dei mutui e obbligazioni il cui debito residuo ammontante a € 117.454.336,62 al 31.12.2015, scenderà così al 31.12.2016 a 109.665.886,47

La base normativa dei vincoli per quanto riguarda la spesa del personale è contenuta nell'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e consiste nell'obbligo di riduzione tendenziale da attuarsi mediante il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La Legge di stabilità 2016 ha stabilito che il limite per le assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato negli anni 2016, 2017 e 2018 è fissato nel tetto del 25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Tale percentuale, per l'anno 2016, sale al 100% per gli enti con un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%. La capacità assunzionale 2016 è riservata alle assunzioni del personale in sovrannumero degli enti di area vasta ed a tal fine sale all'80% delle cessazioni dell'anno 2015, così come previsto dal DL n. 90/2014. Sulla base delle previsioni dell'art. 3 comma 5 del DL n. 90/2014 come modificato dal DL n. 78/2015, si possono utilizzare i resti delle capacità assunzionali dell'ultimo triennio. Secondo il parere della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, il triennio precedente è dinamico rispetto all'anno in cui si prevede l'assunzione (Deliberazione n. 28/2015).

Per quanto riguarda infine i vincoli a talune tipologie di spese correnti (incarichi di studio e di consulenza, mostre, rappresentanza, convegni, sponsorizzazioni, formazione, autovetture) introdotti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 ed ampliati con il D.L. n. 95/2012 e con la Legge n. 228/2012 si è tenuto conto in sede di predisposizione del bilancio preventivo.

## **IL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Il Bilancio 2016-2018 è stato elaborato sulla base delle previsioni formulate dai Responsabili dei Servizi, doverosamente ricondotte entro limiti di sostenibilità complessiva e di rispetto dei vincoli dettati dalle norme sul pareggio di bilancio (si rinvia a tale proposito ai prospetti allegati alla deliberazione di approvazione dello schema di bilancio).

Le risultanze complessive evidenziano una manovra da € 418.791.504,61 di cui:

€ 172.601.612,18 Entrate correnti (Titoli 1, 2, 3)

€ 37.184.476,11 di Entrate in c/capitale (Titolo 4)

€ 0 di Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

€ 0 di Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

€ 130.000.000,00 di Anticipazione di Tesoreria (Titolo 7)

€ 75.891.788,18 Entrate per conto di terzi e partite di giro (Titolo 9)

Nella parte Entrata, alla luce dei nuovi principi contabili, si deve tenere conto del Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti, del Fondo pluriennale vincolato per le spese in c/capitale, dell'Avanzo vincolato.

L'Avanzo vincolato presunto, determinato con DGC n. 12 del 27 gennaio 2016, è rappresentato nel prospetto allegato alla delibera per un importo di € 2.279.020,36 complessivi ed è stato applicato per € 553.088,88 già nel bilancio provvisorio in via d'urgenza con delibera n.22 dell'8.2.2016 e per la parte restante di € 1.725.931,48 lo stanziamento è stato iscritto nel bilancio di previsione e complessivamente è riferito al finanziamento delle spese per il personale e di altre spese collegate ad entrate accertate nel 2015 e non impegnate negli stanziamenti di spesa.

Nella parte Spesa le risultanze complessive, a livello di titoli, sono le seguenti:

€ 169.664.360,96 di Spese correnti (Titolo 1)

€ 33.072.330,68 di Spese in conto capitale (Titolo 2)

€ 0 di Spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3)

€ 8.925.585,15 di Spese per rimborso prestiti (Titolo 4)

€ 130.000.000,00 di Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere (Titolo 5)

€ 75.891.788,18 di Spese per servizi c/terzi e partite di giro (Titolo 7)

Il Titolo 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) e il Titolo 7 (Anticipazione di Tesoreria) dell'entrata, a cui corrispondono il Titolo 3 (Spese per incremento di attività finanziarie) e il Titolo 5 (Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere) della spesa rappresentano gli elementi di novità rispetto alla precedente classificazione del bilancio.

Ai fini dell'applicazione del Principio contabile della competenza finanziaria, nel Bilancio di previsione 2016, risulta iscritto il Fondo pluriennale vincolato – sia di parte corrente per € 640.550,57 sia di parte in c/capitale € 194.057,21 – la cui composizione (per Missioni e Programmi) è evidenziata nel prospetto 7-e di cui al d.P.C.M. del 28.12.2011. Il Fondo pluriennale vincolato è costituito dalla differenza tra le risorse accertate in entrata e destinate al finanziamento di impegni giuridicamente perfezionati ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata; Il FPV è stato rilevato solo in parte con DGC n. 8 del 20 gennaio 2016; ulteriori rilevazioni e



reimputazioni saranno effettuate all'esito della rendicontazione in corso che varieranno l'esercizio provvisorio;

Per quanto riguarda invece il Titolo 7 dell'entrata e il Titolo 5 della spesa si evidenzia che gli stanziamenti riguardanti le erogazioni e i rimborsi delle anticipazioni concesse dal tesoriere non hanno natura autorizzatoria e, ai sensi del punto 3.26 del principio contabile della competenza finanziaria, non costituiscono debito dell'Ente in quanto destinate a fronteggiare esigenze di liquidità. Il limite dell'anticipazione di tesoreria, di cui all'art. 222 del TUEL, è stato determinato con D.G.C. n. 378 del 9/12/2015 in € 47.737.742,89 fino al 31.12.2016.

E' stato prorogato, anche per l'esercizio 2016, l'importo massimo dei 5/12 pari ad €. 79.562.904,81 delle entrate correnti del penultimo esercizio precedente anziché ai 3/12 come previsto in via ordinaria dall'art. 222 del TUEL. L'elevazione del limite di legge (previsto originariamente dall'art. 2 comma 3 bis D.L. 28.1.2014, n. 4 convertito nella Legge 28.3.2014, n. 50, è stata ulteriormente prorogata per tutto l'anno 2016 dal comma 738 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016). Le somme stanziare sui rispettivi titoli predetti saranno utilizzate per la contabilizzazione dei rapporti con l'istituto di credito tesoriere e le relative movimentazioni saranno esposte in allegato al rendiconto di gestione al 31 dicembre ai fini della conciliazione con il conto del tesoriere.

Nell'esercizio 2016 non è prevista l'assunzione di mutui pertanto al titolo 6 dell'entrata non è iscritto alcuno stanziamento.

Il titolo 4 della spesa presenta uno stanziamento di € 8.925.585,15 relativi al rimborso delle quote capitale dei mutui e prestiti obbligazionari e alla posta relativa all'eventuale riduzione di prestiti finanziata con il 10% degli introiti da realizzazioni di alienazioni patrimoniali per euro 1.137.135,00 (destinazione obbligatoria per legge).

Per quanto riguarda infine le partite c/terzi e le partite di giro sono allocate rispettivamente al Titolo 9 dell'entrata e al Titolo 7 della spesa. In base al punto 7.2 del Principio contabile della competenza finanziaria l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni delle partite di giro e delle operazioni per conto terzi è garantito dalla correlazione in base alla quale sono registrate e imputate, in deroga al principio contabile generale n. 16, nell'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Il Bilancio di previsione 2016-2018 rispetta il principio del pareggio finanziario di competenza.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		2.279.020,36	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		1.237.439,64	1.237.439,64	1.237.439,64
Fondo pluriennale vincolato		834.607,78	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	161.466.811,30	132.586.568,79	132.664.226,78	132.514.226,78	Titolo 1 - Spese correnti	206.313.067,07	169.664.360,96	156.177.681,55	153.105.349,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.199.805,63	15.124.820,07	7.697.739,89	6.545.892,69	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	41.796.189,15	24.890.193,32	23.968.057,28	24.088.241,12					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	35.779.254,78	37.184.476,11	5.891.733,74	8.844.980,24	Titolo 2 - Spese in conto capitale	29.054.537,39	33.072.330,68	5.671.733,74	11.174.980,24
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>260.242.060,84</b>	<b>209.786.088,29</b>	<b>170.221.756,68</b>	<b>171.993.340,83</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>235.367.604,46</b>	<b>202.736.691,64</b>	<b>161.849.415,29</b>	<b>164.280.329,83</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.699.444,16	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.164.017,75	8.925.585,15	7.134.901,75	6.475.571,38
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000.000,00	130.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	149.000.000,00	130.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	82.063.109,50	75.891.788,18	75.891.788,18	75.891.788,18	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	84.473.082,29	75.891.788,18	75.891.788,18	75.891.788,18
<b>Totale Titoli</b>	<b>477.004.704,50</b>	<b>415.677.876,47</b>	<b>306.113.544,86</b>	<b>307.885.129,01</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>477.004.704,50</b>	<b>417.554.064,97</b>	<b>304.876.105,22</b>	<b>306.647.689,37</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>477.004.704,50</b>	<b>418.791.504,61</b>	<b>306.113.544,86</b>	<b>307.885.129,01</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>477.004.704,50</b>	<b>418.791.504,61</b>	<b>306.113.544,86</b>	<b>307.885.129,01</b>
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

## ANALISI DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Le nuove disposizioni in materia di contabilità pubblica introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 all'Allegato sub. 1 hanno introdotto il Principio dell'equilibrio di bilancio (principio n. 15) di cui deve essere data evidenza in uno specifico allegato (secondo un'ottica pluriennale) che si compone di una parte relativa all'equilibrio (economico-finanziario) di parte corrente, di una parte relativa all'equilibrio di parte capitale e una parte relativa all'equilibrio finale rappresentato dalla somma dei due equilibri intermedi più alcune voci di entrata e di spesa specifici.

Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione il pareggio finanziario. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa.

### Equilibrio di parte corrente

Tale equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

[A) Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti – AA) Recupero Disavanzo di amministrazione esercizio precedente + B) Totale Entrate correnti (Titoli 1, 2 e 3) + C) Entrate del Titolo 4.02.06 (Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti) è => D) Totale Spese correnti (Titolo 1) + E) Spese del Titolo 2.04 (Trasferimenti in c/capitale) + F) Spese del Titolo 4 (Quote capitale amm.to dei mutui e dei prestiti obbligazionari)]

Inoltre devono essere considerate altre poste differenziali che hanno effetti sull'equilibrio di parte corrente quali:

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti.

Le componenti positive e negative che concorrono alla determinazione dell'equilibrio di parte corrente sono riportate nella sottostante Tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		640.550,57	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.237.439,64	1.237.439,64	1.237.439,64
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		172.601.612,18	164.330.022,94	163.148.360,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		169.664.360,96	156.177.681,55	153.105.349,59
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			5.918.342,66	6.498.468,80	7.145.153,63
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		8.925.585,15	7.134.901,75	6.475.571,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-6.585.223,00</b>	<b>-220.000,00</b>	<b>2.330.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.980.648,36	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		4.656.574,64	2.570.000,00	20.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			1.137.135,00	70.000,00	20.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		52.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibrio di parte capitale

Tale equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

[P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento + Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale + R) Totale Entrate Titoli 4, 5 e 6 al netto delle Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge I), delle Entrate del Titolo 5.02 (Riscossione di crediti S) e delle Entrate del Titolo 5.03 (Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie T) maggiorato delle Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge L) è = U) Spese in conto capitale al netto delle Spese del Titolo 3 (Acquisizione di attività finanziarie V) maggiorati delle Spese del Titolo 2.04 (Trasferimenti in c/capitale E)]

Le componenti positive e negative che concorrono alla determinazione dell'equilibrio di parte corrente sono riportate nella sottostante Tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	298.372,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	194.057,21	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	37.184.476,11	5.891.733,74	8.844.980,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	4.656.574,64	2.570.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	52.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	33.072.330,68	5.671.733,74	11.174.980,24
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le risultanze sopra riportate evidenziano che vengono rispettati tutti gli equilibri economico-finanziari previsti dalla vigente normativa contabile.

L'equilibrio economico-finanziario finale W) è rappresentato dalla sommatoria dell'equilibrio di parte corrente O) e dell'equilibrio di parte capitale Z) incrementato delle Entrate del Titolo 5.02 (Riscossione di crediti S) e delle Entrate del Titolo 5.03 (Altre entrate per riduzione di attività finanziarie T) e decrementato delle Spese del Titolo 3.02 (Concessione di crediti X) e delle Spese del Titolo 3.03 (Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie Y) così come riportato nella seguente Tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ANALISI DELLE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Prima di passare alla disamina dei vari aggregati che compongono le entrate di parte corrente è opportuno evidenziare la nuova struttura del bilancio (parte entrata) alla luce dell'art. 15 del D.Lgs. n. 118/2011 secondo il quale la classificazione, secondo livelli successivi di dettaglio, è la seguente:

**Titoli**, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate: Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa), Titolo 2 (Trasferimenti correnti), Titolo 3 (Entrate extra-tributarie)

**Tipologie**, definite in base alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza

**Categorie**, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito di ciascuna tipologia di appartenenza

L'unità elementare di bilancio della parte entrata, ai fini del voto, è rappresentata dalle Tipologie. I nuovi schemi di bilancio prevedono l'adozione dei seguenti prospetti obbligatori (All. 7, 7-a. del d.P.C.M. 28.12.2011):

- Entrate annuali per Titoli e Tipologie con previsioni di competenza e previsioni di cassa
- Entrate annuali riepilogate per Titoli
- Entrate pluriennali per Titoli e Tipologie con previsioni di competenza e previsioni di cassa
- Entrate pluriennali riepilogate per Titoli
- Riepilogo generale delle entrate per Titoli
- Prospetto previsionale (pluriennale) di competenza delle entrate per Titoli, Tipologie e Categorie con evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente.

Con riferimento all'ultimo schema sopra citato si evidenzia che il criterio per stabilire la ricorrenza o meno di una entrata è rappresentato dal fatto che si faccia riferimento a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero sia limitata ad uno o più esercizi; in particolare si è ritenuto che possa essere definita "a regime" una entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi per importi costanti nel tempo.

### **ENTRATE TRIBUTARIE**

La legge di stabilità 2016 ha apportato diverse modifiche al quadro normativo dei tributi locali. Di seguito un quadro sintetico delle novità.

### **TASI**

La modifica più rilevante è senza dubbio la cancellazione della Tasi sulle abitazioni principali, già esentate dall'Imu.

Dal 2016, in seguito alla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) non pagheranno più ne' le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dal possessore, ne' quelle adibite ad abitazione principale dall'occupante.

In questo secondo caso, il possessore pagherà la Tasi secondo la percentuale stabilita dal comune nel 2015 o, in mancanza, nella misura del 90% dell'ammontare complessivo del tributo.

Rimangono assoggettate a Tasi (come all'Imu) le abitazioni principali accatastate in A1, A8 e A9 e le relative pertinenze, anche laddove siano occupate da un soggetto diverso dal possessore.

La nozione di abitazione principale continua ad essere quella già prevista ai fini Imu (per cui occorre il doppio requisito della residenza anagrafica e della dimora abituale, fatte salve le eccezioni previste dalla legge) e include anche le pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate (quindi con un limite di tre pertinenze). Al riguardo, il comma 14 modificando il comma 669 della L. 147/2013, ha precisato che l'esenzione dalla Tasi viene espressamente estesa a tutte le ipotesi di assimilazione previste dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011.

Comodati. Non rientrano più fra le ipotesi di assimilazione regolamentare gli immobili concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado. La [L. 208/2015](#), infatti, ha cancellato le previsioni che consentivano ai comuni di introdurla prevedendo che l'agevolazione operasse o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500, oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. Pertanto, le eventuali disposizioni in tal senso, contenute nei regolamenti comunali, non sono più applicabili.

Per i comodati fra parenti in linea retta entro il primo grado, in luogo dell'assimilazione regolamentare, viene introdotta una riduzione del 50% della base imponibile, analoga a quella prevista per gli immobili storici o inagibili. Tale agevolazione è subordinata a requisiti assai restrittivi.

Essa, infatti, si applica solo nel caso di possesso, da parte del comodante, di un solo immobile oppure di due immobili ubicati nello stesso comune di cui uno (quello non concesso in comodato) deve essere l'abitazione principale del possessore/comodante.

Il contratto di comodato, inoltre, deve essere registrato presso un qualunque ufficio dell'Agenzia delle Entrate (non vale nessuna scrittura privata o altra forma/dichiarazione di concessione del comodato), per cui la riduzione del 50% potrà essere applicabile solo dalla data di registrazione del contratto.

Infine, per beneficiare dell'agevolazione, il possessore/comodante deve comunicare e attestare il possesso dei requisiti al comune tramite apposita dichiarazione.

Sono in ogni caso esclusi dall'agevolazione i comodati per le abitazioni accatastate in A1, A8 e A9.

Terreni. Per l'esenzione Imu di cui all'art. 7, comma 1, lett. h), del D.Lgs. 504/1992 tornano ad applicarsi i parametri di cui alla circolare n. 9/1993, con conseguente superamento di quelli fissati dal D.L. 4/2015 (quasi interamente abrogato). Sono in ogni caso esenti dall'Imu i terreni:

- ubicati nei comuni delle isole minori;
- a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

Vengono inoltre abrogate le norme di favore per coltivatori diretti e IAP in materia di base imponibile Imu (moltiplicatore ridotto e franchigia).

Per i terreni è confermata ovviamente anche l'esenzione dalla Tasi.

Canoni concordati. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla [L. 431/1998](#), l'Imu e la Tasi determinate applicando l'aliquota stabilita dal comune sono ridotte al 75%.

Il generico riferimento alla [L. 431/1998](#) implica che l'agevolazione spetti agli immobili ubicati in tutti i comuni in cui sono stati siglati gli accordi territoriali fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative e non solo a quelli ubicati nei comuni ad alta densità abitativa.

Imbullonati. Si prevede la possibilità, per gli intestatari catastali di immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, di presentare atti di aggiornamento

(Docfa) per la rideterminazione della rendita catastale escludendo dalla stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Per gli atti di aggiornamento entro il 15 giugno 2016, le rendite catastali rideterminate hanno effetto dal 1° gennaio 2016, quindi con effetti già sull'acconto 2016.

## **TARI**

La potestà riconosciuta al Comune in materia di TARI consiste nella determinazione delle tariffe, ai sensi del d.P.R. n. 158/1999, sulla base del Piano economico-finanziario del servizio predisposto dal gestore ed approvato dal Consiglio comunale. La disciplina puntuale della TARI è contenuta nel regolamento comunale della IUC.

Con la Legge di Stabilità 2016 è stata estesa fino al 2017 la facoltà per i comuni di applicare le deroghe al c.d. metodo normalizzato per il calcolo delle tariffe Tari già applicate negli anni 2014 e 2015.

## **IMU secondaria**

Viene espressamente abrogato l'[art. 1 del D.Lgs. 23/2011](#) che prevedeva l'istituzione del tributo demandandone la disciplina ad un regolamento statale mai approvato.

Rimane quindi invariato il quadro dei tributi secondari che il nuovo prelievo avrebbe dovuto sostituire (tassa occupazione di spazi pubblici, imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni).

## **Blocco aumenti**

Per tutto il 2016, il comma 26 della Legge di stabilità ha stabilito la sospensione degli effetti dei provvedimenti che prevedono aumenti di tributi e addizionali, con specifiche eccezioni (enti in dissesto e pre-dissesto, Tari, tariffe di natura patrimoniale).

Pertanto, il blocco riguarda anche gli eventuali provvedimenti approvati nel 2016 con effetti a decorrere dal 2016. Esso impedisce non solo gli aumenti in senso stretto, ma anche l'istituzione di nuovi tributi (addizionale comunale Irpef, imposta di scopo, imposta di soggiorno o di sbarco) nei comuni che ne sono privi.

Sono vietati, inoltre, gli aumenti indiretti, ossia dovuti all'eliminazione o attenuazione di agevolazioni già concesse in precedenza, come ad esempio aliquote agevolate, soglie di esenzione ecc. I comuni possono mantenere (con espressa deliberazione) la maggiorazione Tasi dello 0,8 per mille ove deliberata entro il 30 settembre 2015.



Le entrate tributarie complessivamente, rispetto al risultato dell'esercizio 2015, subiscono un decremento 2,43%. Di seguito si analizzano le variazioni delle singole tipologie e gli scostamenti più significativi.

### ***Imposta comunale sugli immobili***

Dal 1° gennaio 2012 e fino al 31.12.2014 l'ICI è stata sostituita, per effetto dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, dall'Imposta Municipale propria sperimentale e pertanto il gettito previsto in bilancio relativamente all'anno 2016 (€ 600.000,00) è relativo al recupero dell'evasione di tale tributo secondo i programmi di accertamento che sono in corso e saranno sviluppati dagli uffici competenti. La previsione di tale entrata, da considerarsi a carattere straordinario, è stata effettuata in termini prudenziali e tenendo conto dei risultati ottenuti con l'attività di recupero dell'evasione tributaria negli anni scorsi.

### ***IMPOSTA UNICA COMUNALE***

La legge di stabilità 2014 ha introdotto l'imposta unica comunale. Le tre componenti della IUC sono l'IMU, la Tasi e la Tari.

La previsione di entrata dell'Imu è superiore alla previsione del gettito 2015 di 4.258.000,00 per effetto della riduzione della quota del gettito imu trattenuto ai comuni per alimentare il fondo di solidarietà comunale. Tale incremento del gettito, unitamente all'incremento contestuale del fondo di solidarietà, va a compensare il mancato gettito della Tasi sull'abitazione principale, cancellata dalla legge di stabilità 2016, eccetto per gli immobili di categoria A1, A8 e A9 appena sopra richiamate. Inoltre è stata introdotta una voce in entrata per recupero evasione pari ad € 3.000.000,00 derivante dall'attività di accertamento degli uffici preposti.

La componente Tari della IUC ha un effetto neutro sul bilancio di previsione, in quanto la spesa complessiva per il servizio è integralmente coperta dalle tariffe. La neutralità degli effetti sul bilancio comunale è solo teorica in quanto, data l'elevata morosità pregressa, comporta il necessario finanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, valutato dal gestore e previsto per l'anno 2016 nel PEF per un importo di € 3.340.000,00.

### ***Addizionale IRPEF***

Il gettito dell'addizionale comunale IRPEF, aumentata nel 2013 allo 0,8% con fascia di esenzione pari ad € 12.500, è previsto pari a € 16.122.372,01 in riduzione rispetto alla previsione del 2015. Lo stanziamento è stato allocato tenendo conto della modalità novellata dalla commissione Arconet ed inserita nel principio contabile della contabilità finanziaria che prevede che nel 2016 può essere

stanziato l'importo accertato nel 2014 ed incassato nella competenza e nel 2015 in conto residui 2014.

### ***Tassa occupazione suolo pubblico***

La tassa di occupazione suolo pubblico è prevista, a parità di tariffe, in € 375.000,00

### ***Imposta sulla pubblicità***

L'imposta comunale sulla pubblicità è prevista, a parità di tariffe, in € 3.250.000,00

### ***Diritti sulle pubbliche affissioni***

I diritti sulle pubbliche affissioni sono previsti, a parità di tariffe, in € 700.000,00

### ***Fondo sperimentale di riequilibrio e Fondo di solidarietà***

La Legge n. 228/2012 all'art. 1, comma 119, è intervenuta sul Fondo sperimentale di riequilibrio così come previsto dall'art. 16, comma 6, del D.L. n. 95/2012 confermando le riduzioni complessive per il comparto dei Comuni e, con il comma 380, lett. e) del medesimo, ha soppresso il Fondo limitatamente alla tipologie di trasferimenti fiscalizzati (ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 23/2011) al fine di neutralizzare l'effetto sul bilancio statale dell'attribuzione ai Comuni del gettito dell'IMU (v. par. sopra); contestualmente il comma 380, lett. b), c) d) e il comma 120 del citato art. 1 ha istituito – presso il Ministero dell'Interno - il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU di spettanza comunale. Complessivamente il fondo di solidarietà comunale evidenzia un incremento di quasi 11 milioni destinato a finanziare il mancato gettito della Tasi sull'abitazione principale.

La Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) infatti interviene in maniera sostanziale sulla composizione e distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Vengono di seguito evidenziati gli aspetti principali.

1. Il comma 17 introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.

La lett. a) prevede l'incremento del FSC in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI di cui alla medesima Legge n. 208/2015, con riferimento ai Comuni delle regioni a statuto ordinario e in quelli delle regioni Sicilia e Sardegna.

Viene modificato il comma 380-ter prevedendo che, a partire dal 2016, la dotazione dell'FSC è incrementata di 3.767,45 milioni di euro di cui:

- Abolizione Tasi abitazione principale (3.500 mln di euro ca.);
- Esenzione IMU terreni agricoli (152,4 mln di euro), cui si aggiungono i circa 250 mln. dovuti per il ritorno al regime di esenzione dei terreni montani previgente al dl 4/2015, di cui al comma 13 della L. n. 208/2015;
- Esenzione Tasi inquilini abitazioni principali (15,6 mln di euro);

- Esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza (260 mila euro ca.);
- Riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso ab. principale (20,7 mln di euro);
- Riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato (78,4 mln di euro circa).

La dotazione dell'FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU comunale ridotta a 2.768,8 mln. di euro (a fronte dei 4.717,9 mln. degli anni 2013-15). La riduzione in questione (circa 1.950 mln. di euro) comporta una variazione della quota di alimentazione del Fondo da parte dei Comuni la cui percentuale può essere ora valutata intorno al 22% del gettito standard dell'IMU.

Vengono formalizzate con legge (lett.c) le scadenze entro cui dovrà essere emanato il DPCM sui criteri di formazione e riparto dell'FSC. In particolare, per l'anno 2016 è prevista la data del 30 aprile. A decorrere dal 2017 invece, la data è fissata al 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Con la lett. d) si prevede che con il citato DPCM può essere variata la quota di alimentazione del FSC, e conseguentemente può essere rideterminata la dotazione complessiva del Fondo medesimo. Le modalità di versamento al bilancio dello Stato saranno determinate con il DPCM.

La disposizione recata dalla lettera e), modificando il co. 380 – quater della legge di stabilità 2013, determina un incremento progressivo della quota del FSC da accantonare per essere redistribuita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. In particolare, viene disposto che tale quota sia pari al 30 per cento per l'anno 2016, al 40 per cento per l'anno 2017 ed al 55 per cento per l'anno 2018.

Il punto 2 stabilisce che i fabbisogni standard, da prendere in considerazione ai fini del riparto dell'accantonamento, saranno approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (che sostituisce la COPAFF) entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Per l'anno 2016, sono assunti a riferimento i fabbisogni standard approvati dalla predetta Commissione entro il 31 marzo 2016.

Con il punto 3) la previsione secondo cui l'ammontare complessivo della capacità fiscale dei Comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata in misura pari all'ammontare complessivo di IMU e Tasi ad aliquota standard e FSC netto è stata estesa anche al 2016. Tale ammontare è pari al 45,8 per cento complessivo della capacità fiscale determinata nel corso del 2014 con riferimento alla totalità delle entrate comunali proprie, fermo restando che l'ammontare 2016 potrà subire variazioni in diminuzione per effetto delle modifiche alle entrate comunali di cui ai commi precedenti della legge di stabilità.

La lettera f) aggiunge ulteriori tre commi alla legge di stabilità 2013: il 380-sexies, septies e octies.

Il 380-sexies prevede che l'incremento del Fondo pari a 3.767,45 milioni di euro per gli anni 2016 e successivi, relativo al ristoro del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e Tasi, è ripartito tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli nell'anno 2015. L'importo in questione è quindi ancorato all'effettiva riduzione dovuta al nuovo assetto delle entrate e non soggetto ad alterazioni per altri elementi di calcolo.

Inoltre, per effetto di una modifica apportata dalla Camera, si prevede, a decorrere dal 2016, l'accantonamento di 80 milioni di euro a valere sul FSC da destinare ai Comuni per i quali il riparto dell'importo di 3.767,45 milioni di euro non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito TASI standard da abitazione principale. La ripartizione degli 80 milioni di euro è quindi destinata ad assicurare anche ai Comuni con aliquota inferiore la piena compensazione del gettito TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base.

Il comma 380-septies prevede che a decorrere dal 2016 il Fondo di solidarietà, al netto degli importi corrisposti ai sensi del co. 380 -sexies venga distribuito:

- nei Comuni delle regioni Sicilia e Sardegna in modo tale da mantenere la stessa dotazione netta del 2015;
- nei Comuni delle regioni a statuto ordinario, la quota del Fondo non distribuita secondo il criterio perequativo sia determinata in misura tale da garantire proporzionalmente la dotazione netta del FSC 2015.

In ambedue i casi è fatto salvo il ristoro del gettito abolito secondo la previsione del precedente co. 380-sexies.

Il comma 380-octies fornisce una definizione di "dotazione netta" dell'FSC riportata nel precedente comma. Essa corrisponde alla differenza tra le assegnazioni di risorse, al netto dei maggiori importi erogati con il co. 380 – sexies per ciascun comune, e la quota di alimentazione a carico di ciascun comune.

Il comma 20 destina per il 2016 un contributo di 390 milioni di euro al cd. Fondo IMU/Tasi, già destinato tra il 2014 e il 2015 a compensare i Comuni per i quali il passaggio dall'imponibilità IMU dell'abitazione principale (2013) al successivo regime Tasi – comprensivo dei vincoli alla fissazione delle aliquote di cui alla Legge di stabilità 2014 – non permetteva di ricostituire per intero il gettito perduto.

Il contributo è significativamente diminuito nel tempo, dai 625 mln. di euro del 2014 ai 472,5 del 2015, ai 390 attuali. Come già avvenuto nel 2015, il contributo verrà ripartito tra i Comuni con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Mef, , in proporzione alle somme attribuite ai sensi del decreto del Mef del 6 novembre 2014. Resta pertanto ferma la metodologia di riparto contenuta nella nota Mef del 29 luglio 2014.

L'entrata di che trattasi, non essendo stabilizzata, ma assegnata in misura straordinaria anno per anno dal Governo (ricordiamo che doveva ricostituire per intero il minor gettito perduto nel passaggio Imu tasi) , determina serie difficoltà nella programmazione dell'attività dell'Ente.

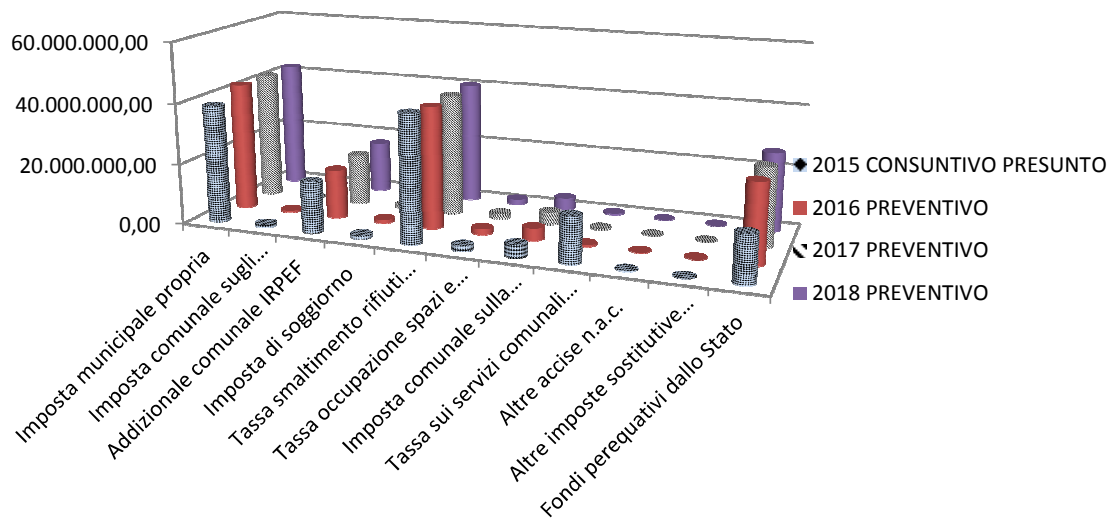
Le somme attribuite ai Comuni a tale titolo non entrano tra le entrate valide ai fini del vincolo del pareggio di bilancio, di cui ai commi 707 e 734.

Analoga restrizione era stata prevista per il 2015 con riferimento all'esclusione dell'entrata dal saldo di Patto.

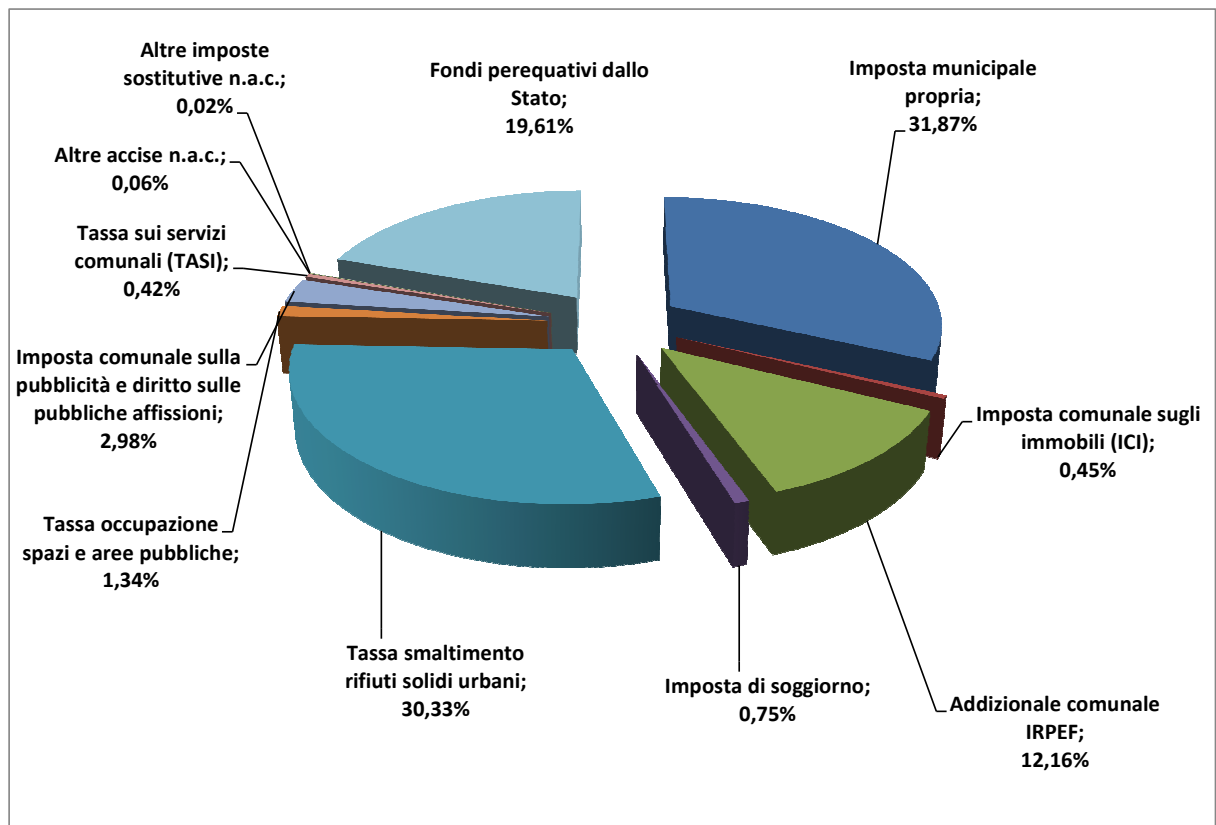
Nell'anno 2015 al Comune di Perugia era stato assegnato a detto titolo un importo di € 6.949.360,87, che per l'anno 2016 dovrebbe potersi quantificare in € 5.400.000,00.

BILANCIO DI RPEVISIONE 2016 - 2018						
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
Descrizione	2015 CONSUNTIVO PRESUNTO	2016 PREVENTIVO	2017 PREVENTIVO	2018 PREVENTIVO	Diff 2016- 2015	Inc sul totale 2016
Imposta municipale propria	38.798.033,02	42.258.000,00	42.258.000,00	42.258.000,00	8,92%	31,87%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	914.587,30	600.000,00	100.000,00	0,00	-34,40%	0,45%
Addizionale comunale IRPEF	16.862.462,55	16.122.372,01	16.940.000,00	16.940.000,00	-4,39%	12,16%
Imposta di soggiorno	1.100.000,00	1.000.000,00	900.000,00	900.000,00	-9,09%	0,75%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	41.965.146,68	40.217.946,78	40.217.946,78	40.217.946,78	-4,16%	30,33%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	1.626.412,11	1.783.280,00	1.728.280,00	1.708.280,00	9,65%	1,34%
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	4.086.153,24	3.950.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00	-3,33%	2,98%
Tassa sui servizi comunali (TASI)	15.034.968,00	560.000,00	490.000,00	480.000,00	-96,28%	0,42%
Altre accise n.a.c.	73.677,80	75.000,00	60.000,00	50.000,00	1,79%	0,06%
Altre imposte sostitutive n.a.c.	14.342,13	20.000,00	20.000,00	10.000,00	39,45%	0,02%
Fondi perequativi dallo Stato	15.417.188,46	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	68,64%	19,61%
<b>Totale Titolo I</b>	<b>135.892.971,29</b>	<b>132.586.598,79</b>	<b>132.664.226,78</b>	<b>132.514.226,78</b>	<b>-2,43%</b>	<b>100,00%</b>

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 2015 -2018



### INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SUL TOTALE 2016



## **TRASFERIMENTI**

I trasferimenti correnti (Titolo 2) sono previsti in complessivi € 15.124.820,07 con un decremento pari al 18,26% rispetto al consuntivo 2015.

Di seguito si riporta nel dettaglio per ciascuna categoria l'analisi degli scostamenti rispetto al dato dell'esercizio precedente.

### **Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali**

I trasferimenti statali correnti sono complessivamente previsti in € 7.717.666,48 con un decremento del 26,64% rispetto al consuntivo presunto 2015.

#### **Diminuzioni**

1.549.360 minor fondo imu-tasi

655 mila trasferimento per mutui (ex fondo sviluppo investimenti)

685 mila contributo del ministero per i beni culturali Perugia finalista capitale europea della cultura

### **Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali**

I trasferimenti e i contributi correnti dalla Regione e da altri enti pubblici sono previsti in complessivi € 5.666.819,18, rispetto all'accertato 2015 di € 7020.207,22 ml.. Il decremento è principalmente dovuto al minor contributo regionale per integrazione tariffaria e gestione mobilità alternativa di 2 mln di euro.

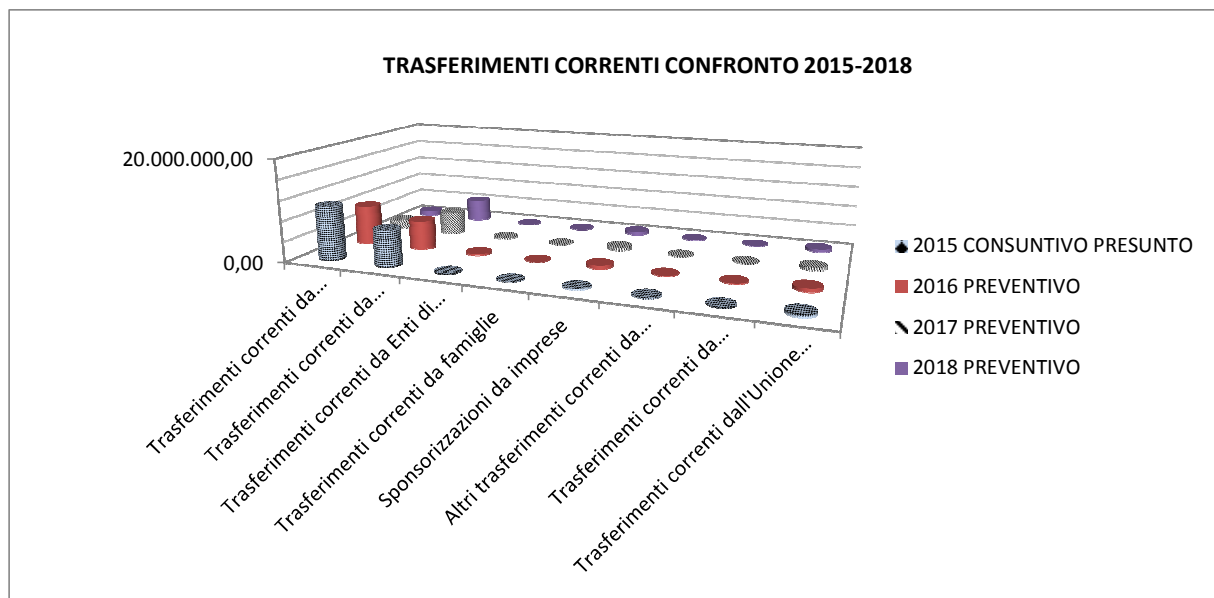
### **Trasferimenti correnti da imprese**

La categoria rappresentata da sponsorizzazioni da imprese ammonta ad € 608.400,00 in incremento rispetto all'accertato 2015 di € 450.577,13 ed è collegata a pari posta nella spesa. Le maggiori sponsorizzazioni sono da reimpiegare nell'ambito della comunicazione e della cultura..

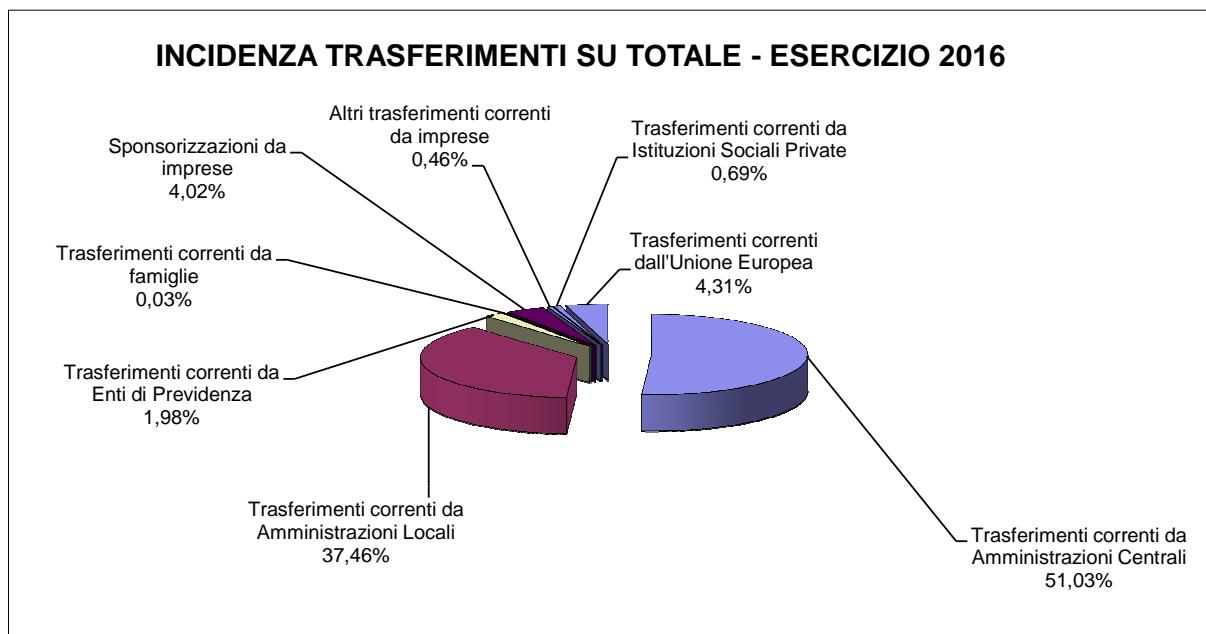
### **Trasferimenti correnti dall'Unione Europea**

Sono previsti in € 652.564,41 sostanzialmente uguale al 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018						
Trasferimenti correnti						
Descrizione	2015 CONSUNTIVO PRESUNTO	2016 PREVENTIVO	2017 PREVENTIVO	2018 PREVENTIVO	Diff 2016- 2015	Inc sul totale 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	10.520.460,23	7.717.666,48	1.783.037,56	939.470,39	-26,64%	51,03%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	7.020.207,22	5.666.189,18	4.476.194,13	4.354.618,21	-19,29%	37,46%
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	86.600,00	300.000,00	170.000,00	0,00	246,42%	1,98%
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%	0,03%
Sponsorizzazioni da imprese	157.822,87	608.400,00	608.400,00	608.400,00	285,50%	4,02%
Altri trasferimenti correnti da imprese	71.944,10	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-2,70%	0,46%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	80.809,25	105.000,00	35.000,00	35.000,00	29,94%	0,69%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	566.232,14	652.564,41	550.107,19	533.404,09	15,25%	4,31%
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>18.504.075,81</b>	<b>15.124.820,07</b>	<b>7.697.738,88</b>	<b>6.545.892,69</b>	<b>-18,26%</b>	<b>100,00%</b>







### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate extratributarie (Titolo 3) sono previste, complessivamente, in € 24.890.193,32, con un incremento pari a 4,54% rispetto al consuntivo presunto 2015.

All'interno del Titolo 3 sono ricomprese le seguenti tipologie:

100. Vendita di beni e servizi e proventi gestione dei beni

200. Proventi derivanti dall'attività di controllo

300. Interessi attivi

400. Altre entrate

500. Rimborsi

L'analisi per categorie principali evidenzia quanto segue:

#### **Proventi da vendita di beni e servizi**

I proventi dei servizi pubblici sono previsti in € 6.008.865,09 ml. Leggermente inferiore rispetto al consuntivo presunto 2015.

#### **Proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Questa categoria di proventi ammonta ad € 7.251.998,48 a fronte di un accertato 2015 di € 7.304.055,37.

***Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti***

Tale voce ricomprende le entrate da sanzioni per violazione al codice della strada previste in € 6 milioni, rispetto all'accertato 2015 di € 5.481.557,00.

***Interessi attivi da titoli e finanziamento a medio e lungo termine***

La previsione ammonta ad € 36.034,00 in decremento rispetto al 2015 di circa € 20.000,00 prevalentemente dovuto al tiraggio dei mutui e boc

***Altre entrate da redditi di capitale***

E' prevista un'entrata da utili da Afas per complessivi € 15.241,68.

***Rimborsi ed altre entrate correnti***

Infine la tipologia rimborsi ed altre entrate correnti evidenzia un decremento di circa 950 mila euro rispetto al 2015. Le voci che intervengono su tale differenza sono di segno opposto. Le voci più significative interessano il rimborso delle spese per gli uffici giudiziari, la cui competenza è passata alla diretta gestione del Ministero della Giustizia dal mese di settembre 2015, il rimborso dell' irap, mentre la voce incrementativa dei rimborsi riguarda le spese per le 2 consultazioni referendarie che si terranno nel 2016 .

***Altre entrate non altrove classificabili***

Lo scostamento è dovuto principalmente a poste correttive della spesa per contabilizzazioni dello split payment e dell'inversione contabile.

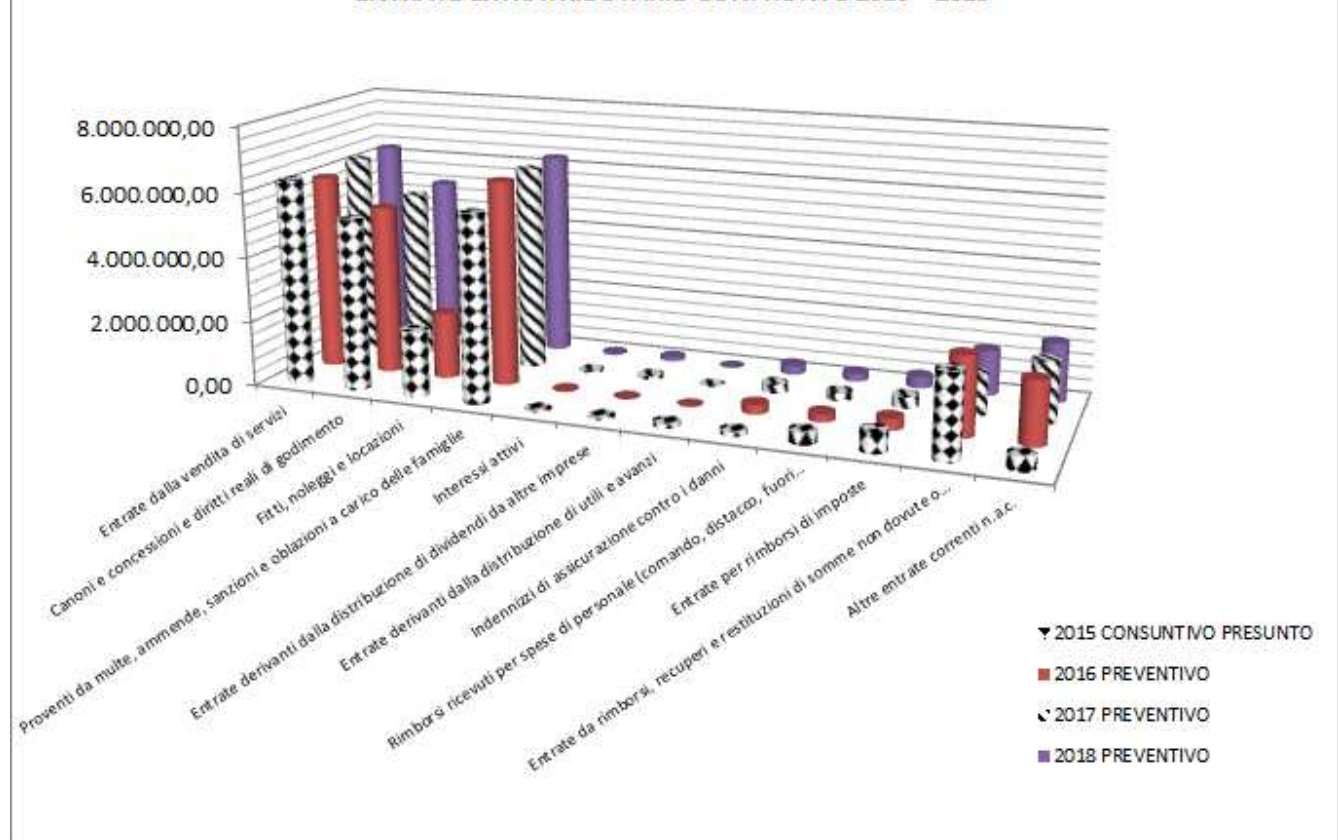
Inoltre è stato allocato in entrata anche lo stanziamento per i proventi dell'impianto fotovoltaico sul Pala Evangelisti per € 160.000,00.

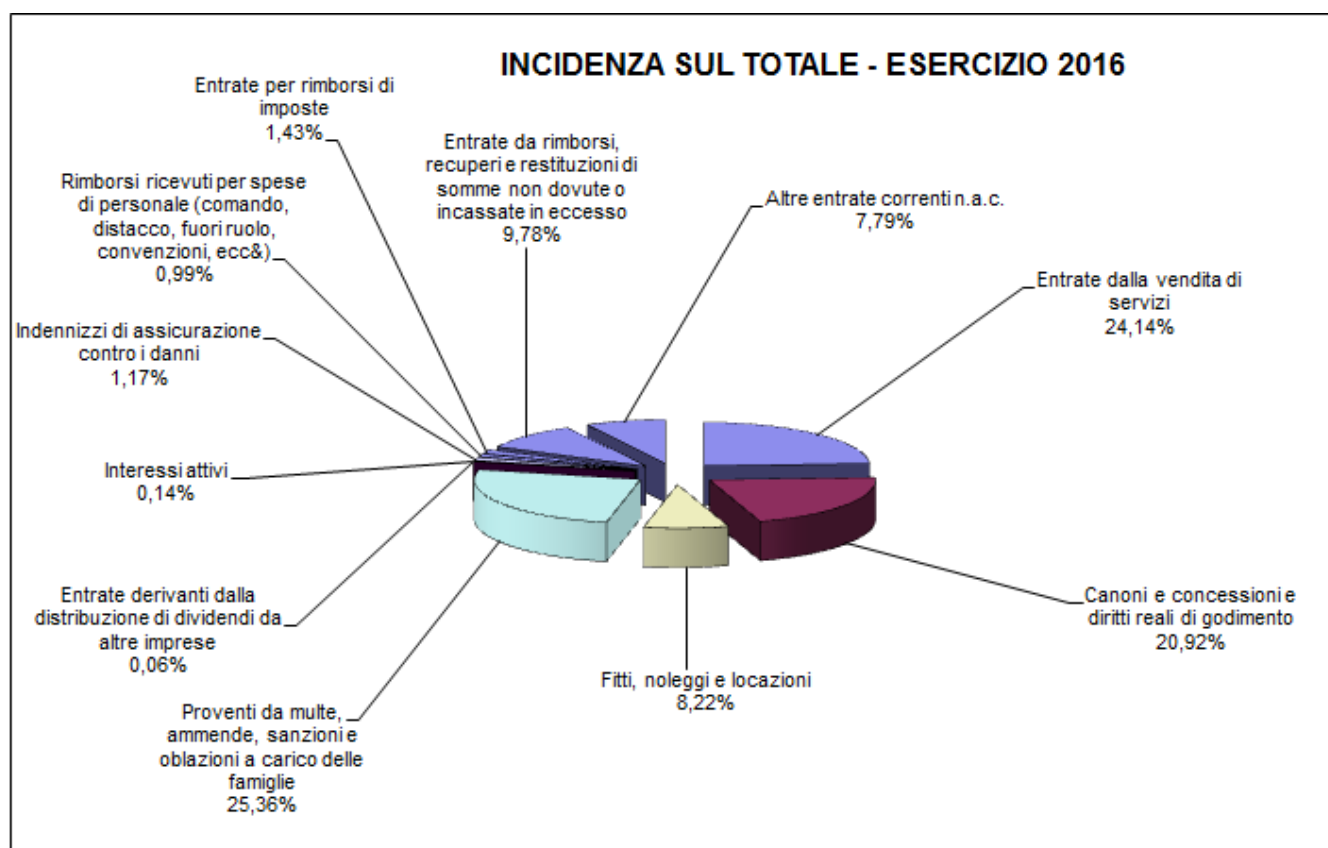
## BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

### Entrate extratributarie

Descrizione	2015 CONSUNTIVO PRESUNTO	2016 PREVENTIVO	2017 PREVENTIVO	2018 PREVENTIVO	Diff 2016- 2015	Inc sul totale 2016
Entrate dalla vendita di servizi	6.302.265,47	6.008.865,09	6.238.970,37	6.261.473,33	-4,66%	24,14%
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	5.263.799,52	5.206.388,31	5.191.388,31	5.191.388,31	-1,09%	20,92%
Fitti, noleggi e locazioni	2.040.255,85	2.045.610,17	2.052.143,50	2.053.699,83	0,26%	8,22%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	5.769.986,84	6.311.000,00	6.311.000,00	6.311.000,00	9,38%	25,36%
Interessi attivi	57.357,86	36.034,04	43.071,74	40.913,00	-37,18%	0,14%
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	79.986,77	15.241,68	105.861,60	116.782,27	-80,94%	0,06%
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	130.143,30	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
Indennizzi di assicurazione contro i danni	132.643,30	290.000,00	290.000,00	290.000,00	118,63%	1,17%
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc&)	374.974,57	246.630,10	246.630,10	246.630,10	-34,23%	0,99%
Entrate per rimborsi di imposte	626.517,53	356.000,00	356.000,00	356.000,00	-43,18%	1,43%
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	2.573.940,10	2.435.132,49	1.252.567,42	1.389.930,04	-5,39%	9,78%
Altre entrate correnti n.a.c.	456.275,09	1.939.291,44	1.880.424,24	1.830.424,24	325,03%	7,79%
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>23.808.146,20</b>	<b>24.890.193,32</b>	<b>23.968.057,28</b>	<b>24.088.241,12</b>	<b>4,54%</b>	<b>100,00%</b>

### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE CONFRONTO 2015 - 2018





## ANALISI DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE

Prima di passare alla disamina degli aggregati che compongono le spese di parte corrente è opportuno evidenziare la nuova struttura del bilancio (parte spesa) alla luce degli articoli 12-14 del D.Lgs. n. 118/2011 secondo il quale la classificazione, secondo livelli successivi di dettaglio, è la seguente:

**Missioni**, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni

**Programmi**, rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni

L'unità elementare di bilancio della parte spesa, ai fini del voto, è rappresentata dai Programmi. I nuovi schemi di bilancio prevedono l'adozione dei seguenti prospetti obbligatori (All. 7, 7-b. del d.P.C.M. 28.12.2011):

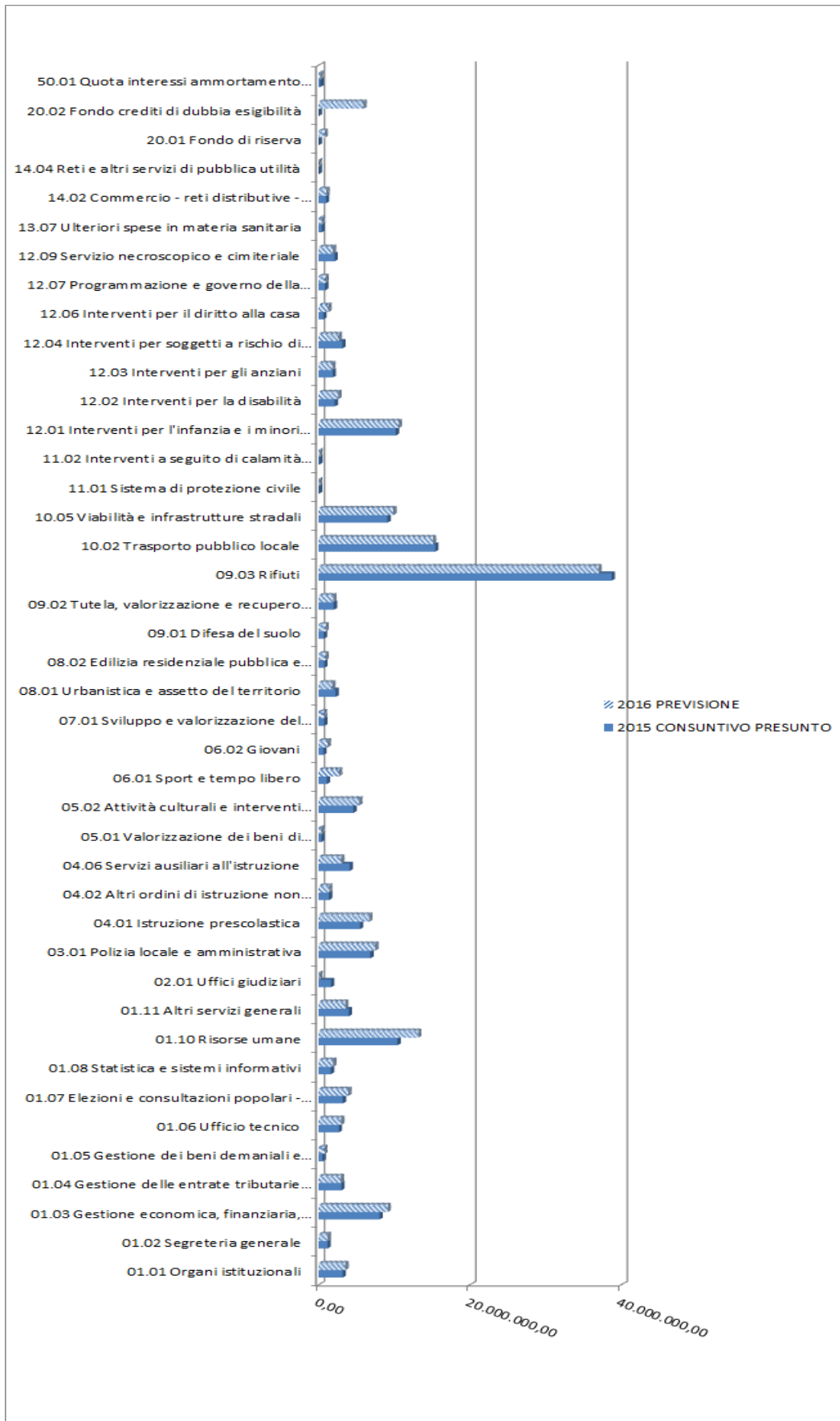
- Spese annuali per Missioni, Programmi e Titoli con previsioni di competenza e previsioni di cassa
- Spese annuali per funzioni delegate dalla Regione per Missioni, Programmi e Titoli con previsioni di competenza e previsioni di cassa
- Spese per utilizzo di contributi e trasferimenti dell'Unione Europea per Missioni, Programmi e Titoli con previsioni di competenza e previsioni di cassa

- Riepilogo della spesa per Missione
- Riepilogo della spesa per Titoli
- Spese pluriennali per Missioni, Programmi e Titoli con previsioni di competenza e previsioni di cassa
- Spese pluriennali per funzioni delegate dalla Regione per Missioni, Programmi e Titoli con previsioni di competenza e previsioni di cassa
- Spese pluriennali per utilizzo di contributi e trasferimenti dell'Unione Europea per Missioni, Programmi e Titoli con previsioni di competenza e previsioni di cassa
- Riepilogo delle spese pluriennali per Missione
- Riepilogo delle spese pluriennali per Titoli
- Prospetto delle spese annuali di competenza per Missioni, Programmi e Macro-aggregati

La parte spesa del bilancio finanziario è inoltre rappresentata secondo la suddivisione delle Missioni/Programmi per Titoli, definiti secondo gli impieghi delle spese e per Macro-aggregati, definiti secondo la natura economica della spesa.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018						
Spesa corrente						
Descrizione Missione programma	2015 CONSUNTIVO PRESUNTO	2016 PREVISIONE	2017 PREVISIONE	2018 PREVISIONE	Diff 2016- 2015	Inc sul totale 2016
01.01 Organi istituzionali	3.179.096,10	3.527.932,65	3.391.987,36	3.393.970,51	10,97%	2,08%
01.02 Segreteria generale	1.167.710,29	1.203.852,59	1.201.540,87	1.187.018,90	3,10%	0,71%
01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	8.052.714,88	9.123.516,45	8.142.922,64	7.819.777,19	13,30%	5,38%
01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.992.278,02	2.940.285,09	2.355.285,09	1.825.285,09	-1,74%	1,73%
01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	507.850,95	750.092,56	610.877,76	607.168,50	47,70%	0,44%
01.06 Ufficio tecnico	2.653.456,97	2.978.622,05	2.935.028,59	2.923.079,04	12,25%	1,76%
01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3.202.342,28	3.915.161,88	3.002.841,32	3.525.446,30	22,26%	2,31%
01.08 Statistica e sistemi informativi	1.627.377,95	1.913.733,54	1.834.388,28	1.799.521,92	17,60%	1,13%
01.10 Risorse umane	10.410.266,19	13.159.889,34	10.897.923,09	10.300.363,67	26,41%	7,76%
01.11 Altri servizi generali	3.983.475,41	3.508.979,37	2.863.414,17	2.676.616,56	-11,91%	2,07%
02.01 Uffici giudiziari	1.645.991,18	95.083,57	93.948,35	92.768,08	-94,22%	0,06%
03.01 Polizia locale e amministrativa	6.851.250,78	7.485.512,70	7.371.280,93	7.218.139,21	9,26%	4,41%
04.01 Istruzione prescolastica	5.462.656,61	6.701.808,26	6.734.057,84	6.702.787,84	22,68%	3,95%
04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.357.655,46	1.389.455,11	1.318.330,12	1.324.028,66	2,34%	0,82%
04.06 Servizi ausiliari all'istruzione	4.112.069,04	2.975.532,49	2.879.573,27	2.842.049,73	-27,64%	1,75%
05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	366.504,20	343.637,06	338.828,19	334.403,85	-6,24%	0,20%
05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.584.548,57	5.349.359,60	4.701.319,10	4.527.579,05	16,68%	3,15%
06.01 Sport e tempo libero	1.091.009,80	2.677.675,65	1.040.946,37	1.021.969,06	145,43%	1,58%
06.02 Giovani	619.405,96	1.184.384,49	1.192.439,49	1.186.799,99	91,21%	0,70%
07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	735.406,39	676.105,73	658.150,23	656.106,44	-8,06%	0,40%
08.01 Urbanistica e assetto del territorio	2.240.230,69	1.787.454,16	1.711.805,76	1.703.728,00	-20,21%	1,05%
08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	745.841,38	894.001,58	893.861,11	893.714,88	19,86%	0,53%
09.01 Difesa del suolo	690.677,19	918.031,00	925.403,17	937.023,07	32,92%	0,54%
09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.003.573,42	1.939.699,87	1.417.107,09	1.420.426,73	-3,19%	1,14%
09.03 Rifiuti	38.729.337,27	36.985.007,91	36.985.007,91	36.985.007,91	-4,50%	21,80%
10.02 Trasporto pubblico locale	15.405.216,50	15.104.541,10	11.876.029,37	11.136.960,04	-1,95%	8,90%
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	9.108.961,41	9.868.166,77	9.678.611,13	9.284.525,98	8,33%	5,82%
11.01 Sistema di protezione civile	50.589,19	77.581,49	76.181,49	76.181,49	53,36%	0,05%
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	93.381,91	113.131,69	256.851,88	99.904,07	21,15%	0,07%
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.194.528,00	10.587.946,57	10.469.541,35	11.021.658,04	3,86%	6,24%
12.02 Interventi per la disabilità	2.137.357,39	2.609.610,02	2.040.210,02	1.840.210,02	22,10%	1,54%
12.03 Interventi per gli anziani	1.849.913,48	1.818.524,18	1.731.524,18	1.606.524,18	-1,70%	1,07%
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.131.437,25	2.649.583,26	2.368.656,91	1.319.245,61	-15,39%	1,56%
12.06 Interventi per il diritto alla casa	613.534,99	1.291.824,69	556.357,28	549.232,64	110,55%	0,76%
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	854.826,88	902.837,60	917.979,17	917.979,17	5,62%	0,53%
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.105.967,50	1.870.164,50	1.987.097,57	1.989.523,57	-11,20%	1,10%
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	409.718,44	420.000,00	410.000,00	415.000,00	2,51%	0,25%
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	958.322,76	1.017.049,98	887.883,31	874.405,05	6,13%	0,60%
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
20.01 Fondo di riserva	0,00	786.477,53	725.000,00	729.948,12	0,00%	0,46%
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	5.918.342,66	6.498.468,80	7.145.153,63	0,00%	3,49%
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	208.352,70	203.764,22	199.020,99	194.117,80	-2,20%	0,12%
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>156.134.935,38</b>	<b>169.664.360,96</b>	<b>156.177.681,55</b>	<b>153.105.349,59</b>	<b>8,67%</b>	<b>100,00%</b>

## RAPPRESENTAZIONE GRAFICA SPESA CORRENTE



Le spese correnti (Titolo 1) sono previste complessivamente in € 169.664.360,96, a fronte di € 156.134.835,38 registrati a consuntivo nel 2015, con un incremento di € 13.529.525,58, pari al 8,67%;

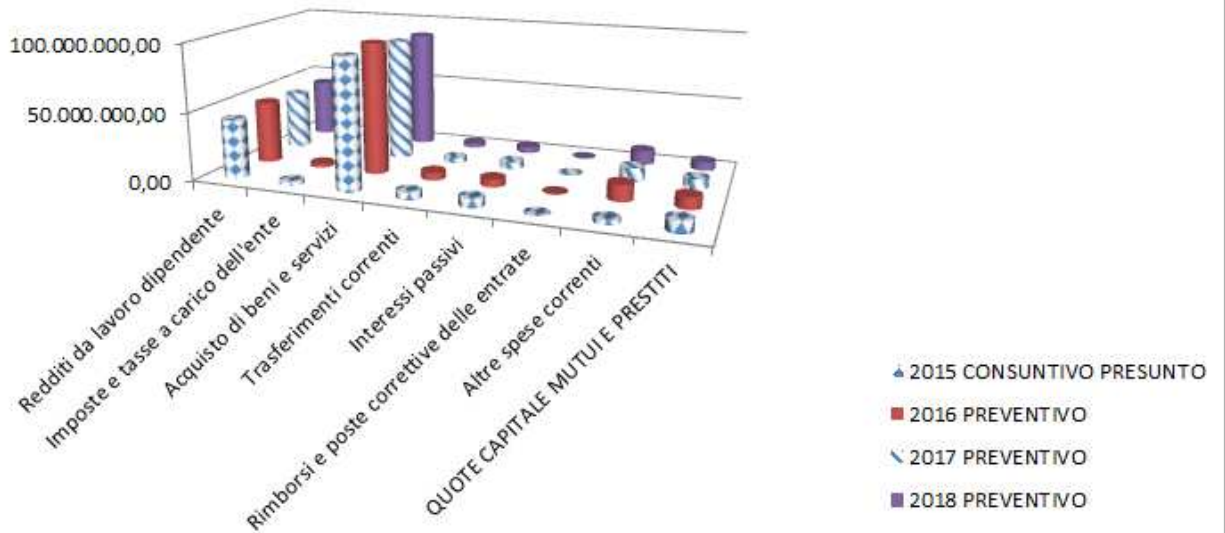
L'incremento che emerge dal confronto con il consuntivo presunto dipende dall'applicazione dei nuovi principi contabili, principalmente da ascrivere al Fondo crediti dubbia esigibilità ed al Fondo di riserva per un ammontare di € 6.704.820,19, che non si impegnano e a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione che, per la parte del fondo crediti dubbia esigibilità, sarà vincolato.

L'analisi della spesa corrente per macro-aggregati evidenzia quanto segue:

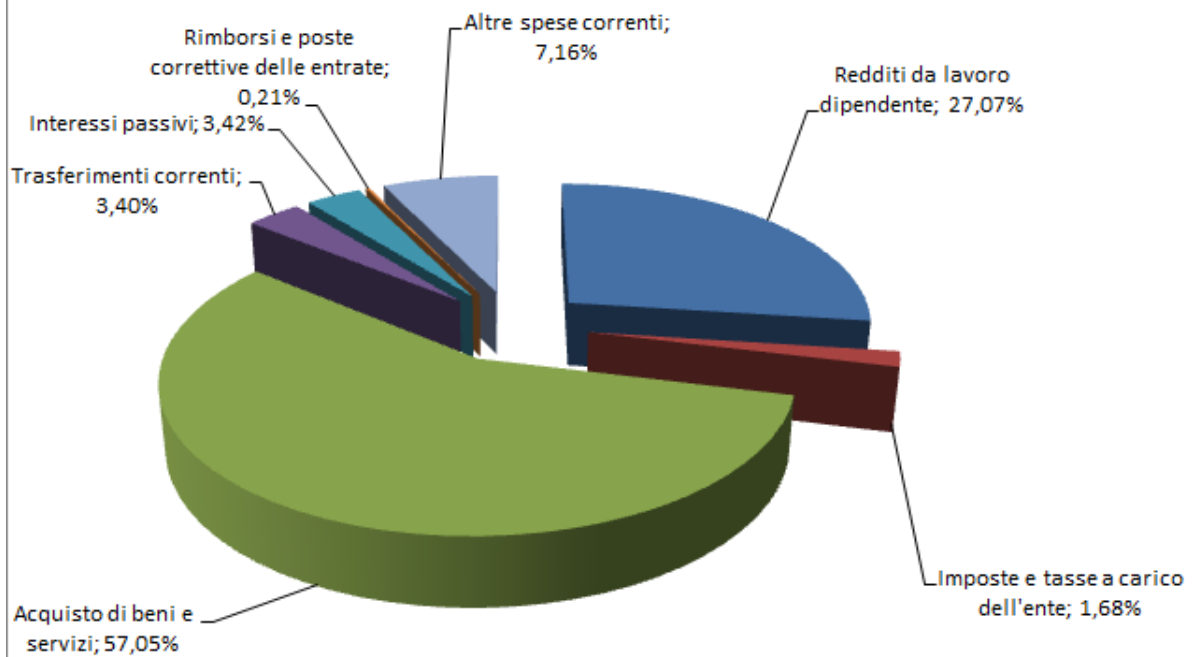
BILANCIO 2016 - 2018						
SPESE DI PARTE CORRENTE PER MACROAGGREGATI						
Descrizione	2015 CONSUNTIVO PRESUNTO	2016 PREVENTIVO	2017 PREVENTIVO	2018 PREVENTIVO	Diff. 2015/2016	Inc. 2016 sul totale
<b>SPESE CORRENTI</b>						
Redditi da lavoro dipendente	43.336.596,26	45.930.760,72	43.227.583,30	43.148.896,34	5,99%	27,07%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.497.629,36	2.857.512,78	2.663.988,25	2.652.139,94	14,41%	1,68%
Acquisto di beni e servizi	95.464.087,45	96.798.401,92	90.640.005,06	88.351.419,22	1,40%	57,05%
Trasferimenti correnti	5.387.639,48	5.771.076,28	3.667.856,93	3.422.915,29	7,12%	3,40%
Interessi passivi	6.204.068,21	5.794.384,80	5.287.354,21	4.814.877,05	-6,60%	3,42%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	315.107,59	358.182,07	250.425,00	203.000,00	13,67%	0,21%
Altre spese correnti	2.929.707,03	12.154.042,39	10.440.468,80	10.512.101,75	314,86%	7,16%
<b>TOTALE</b>	<b>156.134.835,38</b>	<b>169.664.360,96</b>	<b>156.177.681,55</b>	<b>153.105.349,59</b>	<b>8,67%</b>	<b>100,00%</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>						
QUOTE CAPITALE MUTUI E PRESTITI	8.771.008,22	8.925.585,15	7.134.901,75	6.475.571,36	1,76%	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>8.771.008,22</b>	<b>8.925.585,15</b>	<b>7.134.901,75</b>	<b>6.475.571,36</b>	<b>1,76%</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>164.905.843,60</b>	<b>178.589.946,11</b>	<b>163.312.583,30</b>	<b>159.580.920,95</b>	<b>8,30%</b>	<b>100,00%</b>



### Confronto spesa corrente 2015-2018



### Incidenza sul totale 2016



Dal confronto con l'esercizio 2015 emergono alcune riduzioni di spesa.

Per la spesa per il personale (macroaggregato 1) occorre confrontare lo stanziamento assestato 2015, e non l'impegnato, in quanto i principi contabili impongono il rinvio all'anno di esigibilità della spesa per varie voci della spesa per il personale tra cui il trattamento premiante del personale. Lo stanziamento del 2015 ammontava a 46,258 milioni di euro. Lo stanziamento di spesa per il personale iscritto in bilancio è di € 45.930.000,00 circa ma comprende l'avanzo applicato derivante dall'esercizio precedente € 1.725.000,00 ed il fondo pluriennale vincolato di € 564.552,80 anch'esso riferito alla spesa del personale. Si evidenzia così una riduzione di spesa del personale di quasi 2 milioni di euro rispetto al 2015.

La spesa per fitti e locazioni evidenzia una riduzione di circa 877.000 euro rispetto al 2015.

La spesa per interessi evidenzia una riduzione di circa 410.000 euro dovuta alla riduzione del debito residuo dei mutui ed al basso livello del parametro euribor 6 mesi.

Nel macro aggregato in cui si registra lo scostamento più rilevante è ricompreso il Fondo crediti dubbia esigibilità ed il fondo di riserva e le risorse per gli oneri straordinari della gestione corrente.

Tra questi si evidenzia un incremento di spesa di € 1.600.000,00 dovuto per l'estinzione dei finanziamenti assunti dal gestore degli impianti sportivi Darwin per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto del palasport Evangelisti a seguito della risoluzione del contratto.

Il Fondo di riserva è stato quantificato, ai sensi dell'art. 166 del TUEL così come modificato dal D.L. n. 174/2012, in € 786.477,53.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato quantificato in € 5.918.342,66 sulla base del Principio contabile della competenza finanziaria (Punto 3.3 Allegato n. 2 al d.P.C.M. del 28.12.2011) ed al paragrafo dedicato in questa nota.

Si rinvia all'apposito allegato al bilancio per l'analisi della sua composizione rappresentando che l'ente si è avvalso della possibilità della allocazione in bilancio del 55% dell'importo totale come consentito dal principio contabile citato. Tale riduzione non è stata applicata alla parte del fondo riferita al gettito Tari, pari ad € 3.340.000,00 integralmente finanziata nel piano economico finanziario predisposto dal soggetto gestore GEST Srl.

## ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale (Titolo 4) sono previste complessivamente in € 37.184.476.11, a fronte di 7.333.923,74 accertati nel 2015, con un incremento del 407,02%.

All'interno del Titolo 4 sono ricomprese le seguenti Tipologie:

TITOLO	Tipologia	Descrizione	Importo
4	100	Tributi in conto capitale	0
4	200	Contributi agli investimenti	21.245.326,11
4	300	Trasferimenti in c/capitale	14.000,00
4	400	Entrate da alienazione di beni	13.325.150,00
4	500	Altre entrate in c/capitale	2.600.000,00

Nella tabella seguente si riportano in sintesi le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale nell'esercizio 2016:

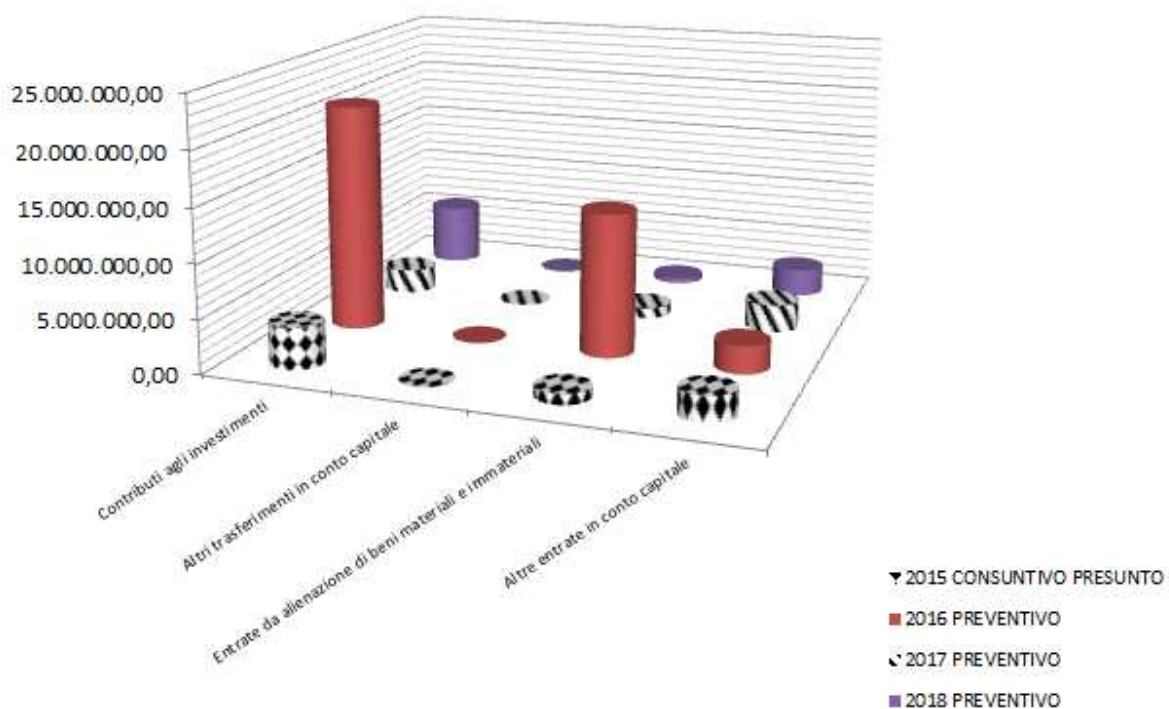
Fonte di finanziamento	Importo
Avanzo economico	52.000,00
Risorse esterne (privati, Enti pubblici, UE)	19.361.229,63
Permute	405.000,00
Alienazioni patrimoniali e diritti reali di godimento	10.365.575,36
Permessi a costruire	218.000,00
Monetizzazioni	1.978.096,48
Mutuo da devolvere	0
Alienazioni cimiteriali	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>32.579.901,47</b>

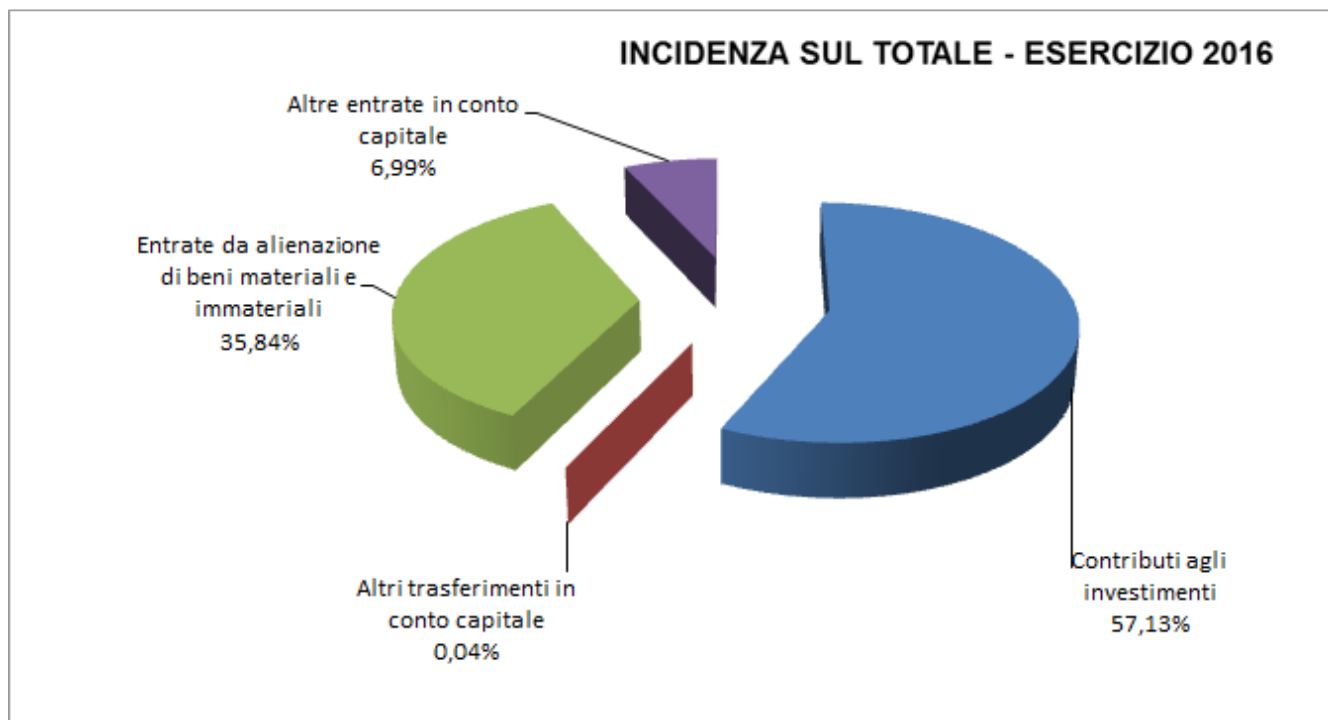
Si evidenzia che le fonte di finanziamento delle alienazioni patrimoniali è coerente con il Piano delle alienazioni predisposto in attuazione dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008.

BILANCIO DI RPEVISIONE 2016 - 2018  
ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Descrizione	2015 CONSUNTIVO PRESUNTO	2016 PREVENTIVO	2017 PREVENTIVO	2018 PREVENTIVO	Diff 2016- 2015	Inc sul totale 2016
Contributi agli investimenti	3.923.430,01	21.245.326,11	2.277.733,74	5.730.980,24	441,50%	57,13%
Altri trasferimenti in conto capitale	10.429,30	14.000,00	14.000,00	14.000,00		0,04%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	993.442,77	13.325.150,00	1.000.000,00	500.000,00	1241,31%	35,84%
Altre entrate in conto capitale	2.406.621,66	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	8,04%	6,99%
<b>TOTALE</b>	<b>7.333.923,74</b>	<b>37.184.476,11</b>	<b>5.891.733,74</b>	<b>8.844.980,24</b>	<b>407,02%</b>	<b>100,00%</b>

ENTRATE IN CONTO CAPITALE CONFRONTO 2015 - 2018





Nell'esercizio 2016 non sono previste concessioni di credito e anticipazioni.

### **ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale (Titolo 2) sono previste complessivamente in € 33.072.330,68, a fronte di € 16.158.021,21 registrati a consuntivo presunto 2015, con un incremento di € 16.914.309,47 ml. .

All'interno del Titolo 2 sono ricomprese le opere e i lavori (di importo superiore ad € 100.000) contenute nell'elenco annuale del Programma triennale dei lavori pubblici, le opere e i lavori di manutenzione straordinaria di importo inferiore ad € 100.000, l'acquisto di beni, gli incarichi professionali e i trasferimenti in c/capitale secondo la seguente composizione:

In apposita tabella vengono inoltre esposti i dati del Titolo 2 della Spesa distinti per Programmi e Macro-aggregati di bilancio e le relative percentuali di incidenza.

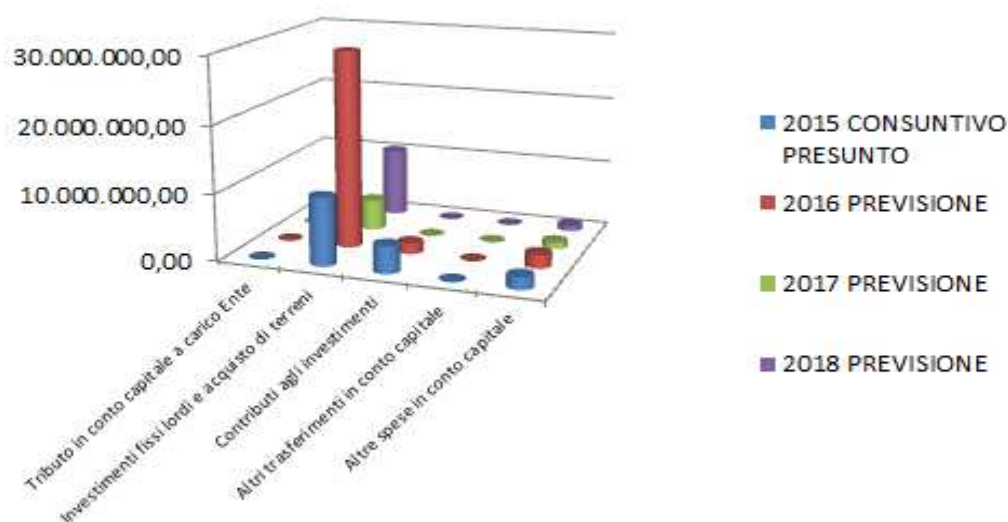
Per il dettaglio della tipologia degli investimenti si rinvia al Piano triennale OO.PP. ed all'elenco annuale).

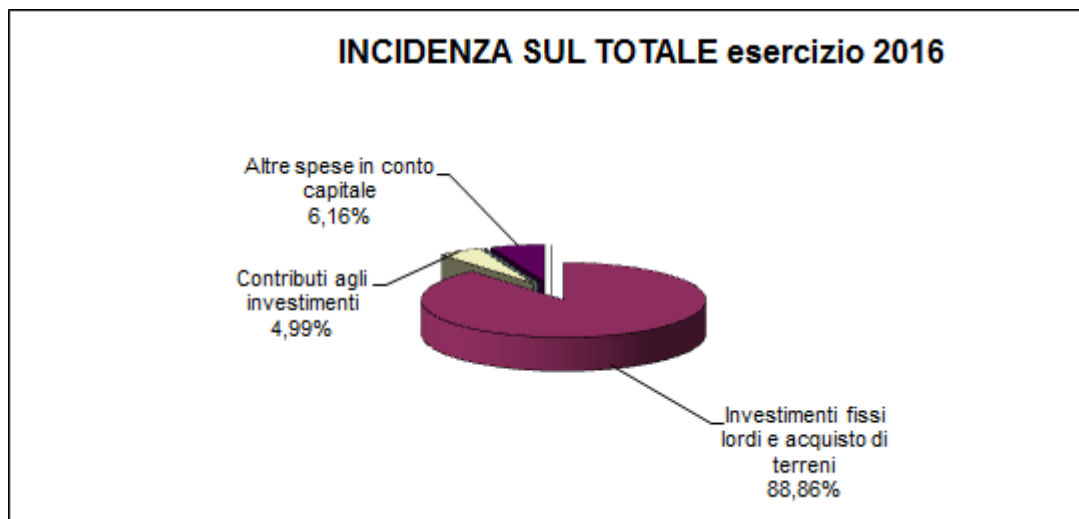
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018						
SPESA INVESTIMENTI PER PROGRAMMI						
Descrizione Missione programma	2015 CONSUNTIVO PRESUNTO	2016 PREVISIONE	2017 PREVISIONE	2018 PREVISIONE	Diff 2016- 2015	Inc sul totale 2016
01.01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
01.02 Segreteria generale	7.546,32	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.448.054,25	1.351.385,12	363.694,48	200.000,00	-6,68%	4,09%
01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	474.000,00	1.905.000,00	0,00	0,00	301,90%	5,76%
01.06 Ufficio tecnico	1.650.662,53	1.454.435,08	680.000,00	1.155.000,00	-11,89%	4,40%
01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	33.537,70	14.000,00	14.000,00	14.000,00	-58,26%	0,04%
01.08 Statistica e sistemi informativi	434.646,03	783.000,00	824.388,36	944.980,24	80,15%	2,37%
01.10 Risorse umane	97.603,99	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
01.11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
02.01 Uffici giudiziari	43.546,64	1.430.000,00	0,00	0,00	3183,84%	4,32%
03.01 Polizia locale e amministrativa	20.682,67	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
04.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	127.629,72	2.220.000,00	1.000.000,00	1.230.000,00	1639,41%	6,71%
04.06 Servizi ausiliari all'istruzione	799.075,97	20.000,00	0,00	0,00	-97,50%	0,06%
05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	452.681,03	735.000,00	100.000,00	5.100.000,00	62,37%	2,22%
05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	61.698,95	705.372,00	0,00	0,00	1043,25%	2,13%
06.01 Sport e tempo libero	555.171,67	1.670.000,00	530.000,00	945.000,00	200,81%	5,05%
06.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	308.850,51	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-99,35%	0,01%
08.01 Urbanistica e assetto del territorio	443.505,87	313.690,12	0,00	0,00	-29,27%	0,95%
08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	877.211,98	360.000,00	200.000,00	30.000,00	-58,96%	1,09%
09.01 Difesa del suolo	126.644,72	30.000,00	0,00	0,00	-76,31%	0,09%
09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	178.204,64	12.450.910,10	50.000,00	455.000,00	6886,86%	37,65%
10.02 Trasporto pubblico locale	102.283,71	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	3.906.647,44	4.513.538,26	1.457.650,90	880.000,00	15,53%	13,65%
11.01 Sistema di protezione civile	688,08	4.000,00	4.000,00	4.000,00	481,33%	0,01%
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	2.794.892,88	1.505.000,00	0,00	0,00	-46,15%	4,55%
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	14.585,84	14.000,00	0,00	0,00	-4,02%	0,04%
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.468,88	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	154.435,99	85.000,00	40.000,00	40.000,00	-44,96%	0,26%
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	479.840,64	700.000,00	150.000,00	0,00	45,88%	2,12%
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00%	0,00%
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	562.222,56	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	806.000,00	256.000,00	155.000,00	0,00%	2,44%
<b>Totale Spesa in conto capitale</b>	<b>16.158.021,21</b>	<b>33.072.330,68</b>	<b>5.671.733,74</b>	<b>11.174.980,24</b>	<b>104,68%</b>	<b>100,00%</b>

**BILANCIO 2016 - 2018**  
**SPESE IN CONTO CAPITALE PRE MACROGGREGATI**

Descrizione Missione, programma	2015 CONSUNTIVO PRESUNTO	2016 PREVISIONE	2017 PREVISIONE	2018 PREVISIONE	Diff 2016- 2015	Inc sul totale 2016
Tributo in conto capitale a carico Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.202.740,40	29.386.510,48	4.678.039,26	10.324.980,24	188,03%	88,86%
Contributi agli investimenti	4.109.985,56	1.650.000,00	0,00	0,00	-59,85%	4,99%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altre spese in conto capitale	1.845.295,25	2.035.820,20	993.694,48	850.000,00	10,32%	6,16%
<b>TOTALE</b>	<b>16.158.021,21</b>	<b>33.072.330,68</b>	<b>5.671.733,74</b>	<b>11.174.980,24</b>	<b>104,68%</b>	<b>100,00%</b>

**SPESA DI PARTE CAPITALE 2016 - 2018 MACROAGGREGATI**





### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Nel bilancio di previsione deve essere stanziata una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato applicando allo stanziamento di previsione il complemento a 100 della percentuale calcolata come media del rapporto tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 anni (2014-2010).

Tale accantonamento rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Sono state considerate oggetto di svalutazione le entrate del Titolo I "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" relative a evasione ICI, IMU e TASI per le quali è stata calcolata una percentuale di accantonamento del 23,23% dello stanziamento previsto e le entrate ordinarie della Tariffa di igiene ambientale per la quale è stata applicata una percentuale del 8,30%. Per quanto riguarda il Titolo III "Entrate extratributarie" per la tipologia 01 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" è stata accantonata una percentuale pari al 10,89% degli stanziamenti e per la tipologia 02 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" è stato accantonato il 31,85% dello stanziamento previsto.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (Titolo II entrata), e le entrate tributarie accertate per cassa (es. IMU ordinaria, permessi a costruire, alienazioni patrimoniali).

Calcolo fondo crediti dubbia esigibilità



TIPOLOGIA	% DA ACCANTONARE	PREVISIONE 2016	EVENTUALE IMPORTO DA ACCANTONARE
Imposte, tasse e proventi assimilati (evasione ICI - IMU - TASI)	23,23%	6.628.280,00	1.551.364,44
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10,89%	10.344.148,86	1.126.477,81
Proventi derivanti dall'attività di controllo	31,85%	6.311.000,00	2.010.053,50
<b>Totale</b>			<b>4.687.895,75</b>
Calcolo del 55% (punto 3.3 dell'Allegato 4/2 al DLgs. 118/2011)			2.578.342,66

Imposte, tasse e proventi assimilati (TARI)	8,30%	40.217.946,78	3.340.000,00
<b>TOTALE QUOTA ACCANTONATA ANNO 2016</b>			<b>5.918.342,66</b>

Il principio contabile consente per l'esercizio 2016 di accantonare una quota pari al 55% ,al 70% per il 2017 e all'85% per il 2018. Pertanto è stato calcolato il 55% delle quote relative relative ad entrate riportate nella parte superiore della tabella e questo sommato ai 3.340.000,00 accantonati nel PEF della TARI.

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

Al fine di smaltire residui attivi che condizionano la determinazione del fondo sono state potenziate misure volte all'accelerazione dei processi di riscossione delle entrate i cui effetti si ritiene si paleseranno già nel corso dell'esercizio.

## **ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (PRESUNTO) AL 31 DICEMBRE 2015.**

- il risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2015 risulta così costituito:
- avanzo di amministrazione presunto 2015 di € 40.986.534,71 di cui ai fondi vincolati e accantonati sotto elencati:
  - € 8.879.667,46 accantonamento FCDE dall'esercizio 2015,
  - €. 18.583.600,17 accantonamento al FCDE dall'esercizio 2014,
  - € 1.000.000,00 avanzo per fondo accantonamento swap,
  - € 1.237.439,63 ripiano disavanzo tecnico,
  - € 5.759.838,88 avanzo derivante dall'entrata da anticipazione Cassa DD.PP. D.L. 35/2013 per €. 6.250.097,78 dedotti crediti assolutamente inesigibili per € 220.000,00 (iva sponsorizzazione Arco Etrusco) nell'anno 2013 e per € 63.337,11 nell'anno 2014 derivanti da entrate in c/capitale e dalla quota ammortamento dell'anticipazione di € 70.808,35 pagata nell'anno 2014 e 136.113,44 pagata nel 2015 che libera l'avanzo,
  - € 1.084.632,00 avanzo per il finanziamento delle spese in conto capitale,
  - 2.301.202,20 avanzo disponibile.

La copertura del disavanzo tecnico di amministrazione, emerso con il rendiconto 2014, è applicata a ciascun bilancio di esercizio fino all'esercizio 2042, come consentito anche agli enti coinvolti nella sperimentazione che hanno effettuato il riaccertamento straordinario dei residui nel 2012, e ripianato con le modalità previste dall'art. 3 del D. Lgs. 23.6.2011, n.118 come modificato dalla legge di stabilità 2015 e come da ultimo disciplinato nel decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno 02.04.2015.

## **ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (EFFETTIVO) AL 31 DICEMBRE 2015.**

Al bilancio di previsione 2016 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente pari ad euro 1.980.648,36 derivante da spesa del personale (non impegnata nel 2015 nel rispetto del contratto di lavoro e dei principi contabili) e contributi (non previsti) incassati nel 2015 non stanziati nella parte spesa e quindi confluiti nell'avanzo. L'avanzo di parte capitale è stato applicato per euro 298.372,00 sempre derivanti da contributi incassati e non impegnati. Ulteriore avanzo di amministrazione sarà applicato al bilancio provvisorio 2016 per interventi urgenti da finanziare.

## **ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESA DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E CON RISORSE DISPONIBILI PROPRIE.**

Non è previsto ricorso al debito per il finanziamenti degli investimenti 2016 ma esclusivamente l'utilizzo di risorse proprie:

LP: Alienazioni Patrimoniali

LI: Alienazioni Cimiteriali

LD: Permessi a costruire

ER: Alienazioni Patrimoniali vendita alloggi

ES: Contributi diversi

PE: Permute

MO: Monetizzazioni

AE: Avanzo economico

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
01.03	UTILIZZO ALIEN. PATR. PER INTERVENTI VARI DI SOMMA URGENZA VEDI CAP.33823/E	500.000,00	0,00	0,00	LP
01.03	UTILIZZO FINANZIAMENTI PROVENIENTI DA ENTI O SOGGETTI IN CORSO ESERCIZIO PER REALIZZAZIONE OO.PP.-ACQUISTI VEDI CAP.58801/6E-58801/14U	50.000,00	50.000,00	0,00	ES
01.03	U.F.UTILIZZO FINANZIAMENTI PROVENI ENTI DA ENTI O SOGGETTI IN CORSO ESERCIZIO PER REALIZZAZIONE OO.PP. LAVORI-VEDI CAP.58801/6E-58801/7U	200.000,00	50.000,00	0,00	ES
01.03	FONDO ACCORDI BONARI	301.385,12	0,00	0,00	LP
01.03	FONDO ACCORDI BONARI.	0,00	63.694,48	0,00	MO
01.03	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	0,00	0,00	200.000,00	LD
01.03	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA.	300.000,00	0,00	0,00	MO
01.03	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	0,00	200.000,00	0,00	AE
01.05	PERMUTA COMUNE DI PERUGIA/CAPOCCHI-ALIEN.PICCOLA RATA DI TERRENO IN LOC. MONTERIPIDO ALIENAZIONE/ACQUISIZIONE-VEDI CAP.33801/5E	5.000,00	0,00	0,00	PE
01.05	PERMUTA COMUNE DI PERUGIA/ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO -ACQUISIZIONE RATE DI TERRENI-ALIENAZIONI IMMOBILE IN LOC. COLLESTRADA VEDI CAP. 33801/30E	400.000,00	0,00	0,00	PE
01.05	UTILIZZO PROVENTI VENDITA PALAZZO ROSSI SCOTTI VEDI CAP. 33823/3E	1.500.000,00	0,00	0,00	LP
01.06	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE STORICHE E CONTEMPORANEE	15.000,00	0,00	0,00	LP
01.06	SERVIZI DI INGEGNERIA NEC.PER L ATT.DELLA L.81/08 ALLE STRUTT."UFF.COM." E PROP.AI NEC.INT.DI ADEG.NORM./MIGL.VEDI CAP. 33823E	0,00	0,00	30.000,00	LP
01.06	NUOVO COMPLESSO UFFICI E BIBLIOTECA DI P.S. GIOVANNI	500.000,00	0,00	0,00	LP
01.06	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI FOGNARIA ACQUE METEORICHE	100.000,00	0,00	0,00	ER
01.06	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI UFFICI COMUNALI A SEGUITO CONTROLLI PERIODICI (DERIVANTI DA POM)	20.000,00	0,00	0,00	ER
01.06	INTERVENTI VARI POM	40.000,00	0,00	0,00	ER
01.06	INTERVENTI VARI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO D.LGS 81/08 E DI SISTEMAZIONE DEGLI UFF. COM.LI. (POM)	95.000,00	0,00	0,00	LP
01.06	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI(UFF.COMUNALI)	0,00	0,00	60.000,00	AE

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
01.06	LAVORI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO SU IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE	0,00	0,00	70.000,00	AE
01.06	VERIFICHE PERIODICHE E MANUTENZIONE GRUPPI DI EMERGENZA CABINE DI TRASFORMAZIONE IMP. A TERRA E CONTRO SCARICHE ATMOSFERICHE	0,00	0,00	20.000,00	AE
01.06	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SOCIALE	0,00	0,00	90.000,00	AE
01.06	SOSTITUZIONE E/O RIPARAZIONE DEGLI INFISSI E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IN IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE	0,00	0,00	50.000,00	AE
01.06	INTERVENTI VARI DI ADEGUAMENTO NORMATIVOD.Lgs.81/08 E SISTEMAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI.	0,00	50.000,00	0,00	LI
01.06	INTERVENTI VARI DI ADEGUAMENTO NORMATIVOD.Lgs.81/08 E SISTEMAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI.	0,00	0,00	95.000,00	AE
01.06	INTERVENTI VARI POM	0,00	0,00	40.000,00	AE
01.06	MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI VARI DEL PATRIMONIO COMUNALE	0,00	0,00	50.000,00	AE
01.06	RIMBORSO ONERI DIOCESI	22.711,60	0,00	0,00	MO
01.06	RIMBORSO ONERI CONCESSORI	0,00	630.000,00	0,00	LP
01.06	RIMBORSO ONERI CONCESSORI	650.000,00	0,00	0,00	MO
01.06	RIMBORSO ONERI CONCESSORI	0,00	0,00	650.000,00	LD
01.06	RIMBORSO ONERI DIOCESI	11.723,48	0,00	0,00	LP
01.07	UTILIZZO TRASF. MIN. DELL INTERNO QUOTE EMISSIONE CIE PER ACQUISTO HARDWARE-VEDI CAP. 9801E	14.000,00	14.000,00	14.000,00	ES
01.08	UTILIZZO CONTR. ISTAT PER ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI VEDI CAP. 9801/3E	18.000,00	18.000,00	18.000,00	ES
01.08	UTILIZZO CONTRIBUTO ISTAT CENSIMENTO PERMANENTE PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI-VEDI CAP. 9801/16	15.000,00	15.000,00	15.000,00	ES
01.08	ACQUISTO /AGGIORNAMENTO SOFTWARE DI BASE E SOFTWARE APPLICATIVI	0,00	151.388,36	0,00	AE
01.08	RINNOVAMENTO TECNOLOGICO ED INTEGRAZIONE PARCO HARDWARE APPARATI DI RETE FISSA VEDI CAP. 33823E	80.000,00	140.000,00	0,00	LP
01.08	ACQUISTO /AGGIORNAMENTO SOFTWARE DI BASE E SOFTWARE APPLICATIVI VARI.	170.000,00	0,00	0,00	LP
01.08	RINNOVAMENTO TECNOLOGICO ED INTEGRAZIONE PARCO HARDWARE APPARATI DI RETE FISSA VEDI CAP.40812E	0,00	0,00	100.154,07	LD
01.08	ACQUISTO /AGGIORNAMENTO SOFTWARE DI BASE E SOFTWARE APPLICATIVI VARI	0,00	0,00	100.000,00	LD

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
01.08	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO POR-FESR 2014-2020 AGENDA URBANA:ADOZIONE SOLUZIONI TECNOOGICHE INFORMATICHE ACQUISTO SOFTWARE-VEDI CAP. 29801/15E-18E/U	175.536,00	175.536,00	248.067,15	ES
01.08	COOFINANZIAMENTO COMUNALE - AGENDA URBANA:ADOZIONE SOLUZIONI TECNOOGICHE INFORMATICHE ACQUISTO SOFTWARE-VEDI CAP. 29801/15U/E-18U/E	74.464,00	0,00	0,00	LP
01.08	UTILIZZO CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA POR-FESR 2014-2020 AGENDA URBANA:ADOZIONE SOLUZIONI TECNOOGICHE INFORMATICHE ACQUISTO SOFTWARE-VEDI CAP. 29801/18E-15E-U	250.000,00	250.000,00	355.913,09	ES
01.08	COFINANZIAMENTO AGENDA URBANA:ADOZIONE SOLUZIONI TECNOOGICHE INFORMATICHE ACQUISTO SOFTWAREPOR-FESR 2014-2020 .	0,00	74.464,00	107.845,93	AE
02.01	MIGLIORAMENTO VULNERABILITA SISMICA PALAZZO DI GIUSTIZIA MEDIANTE CONSOLIDAMENTO SALA SALARA-VDI CAP. 36801/19E	1.290.000,00	0,00	0,00	ES
02.01	UTILIZZO CONTRIBUTO ORDINE DEG LI AVVOCATI PER MIGL.VUL.SIS.MED.CONS.TAMP.ARCONE ADIACENTE ORD.AVV.-VEDI CAP. 36802/16E	140.000,00	0,00	0,00	ES
04.02	CENTRO PER L INFANZIA COM.DI PERUGIA-STR. S. LUCIA-INTER. DI RISAN.CONS.E ADEG. NORMATIVO	550.000,00	0,00	0,00	LP
04.02	SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO DI PERUGIA.INTERV.DI RISANAMENTO CONSERVATIVO MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO	850.000,00	0,00	0,00	LP
04.02	SCUOLA SECONDARIA CARDUCCI PURGOTTI DI PERUGIA VIA FONTI COPERTE. INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO MIGLIORAMENTOSISMICO ADEGUAMENTO NORMATIVO	0,00	700.000,00	0,00	LD
04.02	PLESSO EDUCATIVO-SCOLASTICO DI PERUGIA-CASE BRUCIATE-INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO 2° STRALCIO	0,00	0,00	250.000,00	MO
04.02	PLESSO EDUCATIVO-SCOLASTICO DI PERUGIA-CASE BRUCIATE-INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO 2° STRALCIO	0,00	0,00	50.000,00	LD

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
04.02	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLA D INFANZIA "LE MARGHERITE" DI P.TE SAN GIOVANNI INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEG.NORMATIVO-VEDI CAP. 73801/6E	200.000,00	0,00	0,00	ES
04.02	COFINANZIAMENTO PER SCUOLA D INFANZIA "LE MARGHERITE" INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEG.NORMATIVO-	120.000,00	0,00	0,00	MO
04.02	EDIFICIO SCOLASTICO DI LACUGNANO INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO	0,00	300.000,00	0,00	LP
04.02	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE RETI DATI E DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI FINALIZZATI ALLE VERIFICHE PERIODICHE EX D.P.R. 462/2001	40.000,00	0,00	0,00	MO
04.02	ADEGUAMENTO NORNMATIVO DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO E ANTINTRUSIONE	45.000,00	0,00	0,00	MO
04.02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SEDE DELLE SCUOLE DELL INFANZIA PRIMARIE SECONDARIE DI 1° GRADO E NIDI. OPERE EDILI.	55.000,00	0,00	0,00	MO
04.02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SEDE DELLE SCUOLE DELL INFANZIA PRIMARIE SECONDARIE DI 1° GRADOE NIDI. OPERE IMPIANTISTICHE.	45.000,00	0,00	0,00	MO
04.02	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA	25.000,00	0,00	0,00	MO
04.02	INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLA COPERTURA DELL EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA DELL INFANZIA "FANTASIA" DI BALANZANO.	40.000,00	0,00	0,00	MO
04.02	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI MESSA IN SICUREZZA DELLE RETI DATI LAN-WLAN E DEGLI IMPIANTI SPECIALI DI BASSISSIMA TENSIONE	20.000,00	0,00	0,00	MO

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
04.02	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	0,00	0,00	55.000,00	MO
04.02	ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO E ANTINTRUSIONE	0,00	0,00	50.000,00	MO
04.02	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE RETI DATI E DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI FINALIZZATI ALLE VERIFICHE PERIODICHE EX D.P.R. 462/2001	0,00	0,00	50.000,00	MO
04.02	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI MESSA IN SICUREZZA DELLE RETI DATI LAN-WLAN E DEGLI IMPIANTI SPECIALI DI BASSISSIMA TENSIONE	0,00	0,00	20.000,00	MO
04.02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SEDE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE SECONDARIE DI 1° GRADO E NIDI. OPERE EDILI.	0,00	0,00	55.000,00	MO
04.02	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVI IN VARI EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	55.000,00	MO
04.02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SEDE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE SECONDARIE DI 1° GRADO E NIDI. OPERE IMPIANTISTICHE.	0,00	0,00	55.000,00	MO
04.02	INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLA VULNERABILITÀ DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI DI VARI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	0,00	0,00	55.000,00	MO
04.02	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA	0,00	0,00	30.000,00	MO
04.02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA SOSTITUZIONE DI PORZIONI DI PAVIMENTAZIONI IN ALCUNI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI.	0,00	0,00	50.000,00	MO
04.02	INFANZIA "FANTABOSCO" E NIDO "LA GIOSTRA" ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO	0,00	0,00	55.000,00	MO
04.02	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	45.000,00	0,00	0,00	MO
04.02	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVI IN VARI EDIFICI SCOLASTICI	55.000,00	0,00	0,00	MO



MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
04.02	INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLA VULNERABILITÀ DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI DI VARI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	55.000,00	0,00	0,00	MO
04.02	SCUOLA DELL'INFANZIA DI SOLFAGNANO VIA MILLETTI RISANAMENTO DELLE FACCIATE	25.000,00	0,00	0,00	MO
04.02	INFANZIA "LAMPADA MAGICA" DI CASE BRUCIATE : ADEGUAMENTO FUNZIONALE	50.000,00	0,00	0,00	MO
04.06	ACQUISTO DI ARREDI SCOLASTICI ED AUSILI SCOLASTICI PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	20.000,00	0,00	0,00	MO
05.01	CONSOLIDAMENTO MURO DI SOSTEGNO GIARDINI FRONTONE	150.000,00	0,00	0,00	MO
05.01	CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER RESTAURO CONSERVATIVO ARCO AGOSTINO DI DUCCIO VEDI CAP. 36801/61E	40.000,00	0,00	0,00	MO
05.01	UTILIZZO CONTR.BANCO DI BERGANO(FONDO MOBILIARE) PER RESTAURO CONSERVATIVO ARCO AGOSTINO DI DUCCIO VEDI CAP. 36801/64E	455.000,00	0,00	0,00	MO
05.01	UTIL.FONDI EUROP. PER STUDI PREL.E INTERV. PER LA MESSA IN SIC.SUCC.ATT.PROG.PER IL REC.FUNZ.DEL COMPL.DELLA TORRE DI PRETOLA E ANNESSO MULINO-VEDI CAP.36801/82E	0,00	100.000,00	4.850.000,00	MO
05.01	INTERVENTI VARI DI STRAORD. MANUTENZIONE DI MONUMENTI MURA PORTA ECC.	0,00	0,00	90.000,00	MO
05.01	INTERVENTI VARI DI ADEG.TO NORMATIVO E STRAORD. MANUTENZIONE DEI TEATRI	0,00	0,00	90.000,00	MO
05.01	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FONTANE	0,00	0,00	25.000,00	MO
05.01	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FONTANE	0,00	0,00	45.000,00	MO
05.01	INTERVENTI VARI POM BENI CULTURALI	90.000,00	0,00	0,00	MO
05.02	UTILIZZO SPONSORIZZAZIONI PER ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI	50.000,00	0,00	0,00	MO
05.02	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE L. 350/2003 ART. 3 C. 18 PER ALLESTIMENTO DEFINITIVO COLLEZIONE DOTTORI-VEDI CAP.50801/22	25.000,00	0,00	0,00	MO
05.02	UTILIZZO CONTRIBUTI DEI PRIVATI PER ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI-VEDI CAP.50801/23E	50.000,00	0,00	0,00	MO

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
05.02	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 5/1990 E SMI PER ACQUISTO INVESTIMENTI-VEDI CAP. 50801/28E	22.000,00	0,00	0,00	MO
05.02	BIBLIOTECA AUGUSTA: INTERVENTO DI MANUT.STRAORD. PER ADEG. NORM.PREV.INCENDI E SICUREZZA	140.000,00	0,00	0,00	MO
05.02	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI BIBLIOTECA AUGUSTA	120.000,00	0,00	0,00	MO
06.01	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO	0,00	0,00	70.000,00	MO
06.01	AREE DI PIAN DI MASSIANO - OPERE DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	0,00	0,00	70.000,00	MO
06.01	IMPIANTI SPORTIVI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	90.000,00	MO
06.01	PISCINE COMUNALI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA AGLI IMPIANTI	150.000,00	0,00	0,00	MO
06.01	IMPIANTI SPORTIVI LAVORI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORD.-CONTRIBUTO CONVENZIONE COOP. DARVIN.	210.000,00	210.000,00	0,00	MO
06.01	STADIO COMUNALE R.CURI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTI CONTRIBUTI.	218.000,00	0,00	320.000,00	MO
06.01	STADIO COMUNALE R.CURI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTI CONTRIBUTI.	0,00	320.000,00	0,00	MO
06.01	IMPIANTI SPORTIVI LAVORI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORD.-CONTRIBUTO CONVENZIONE COOP. DARVIN.	0,00	0,00	210.000,00	MO
06.01	UTILIZZO CONTRIBUTO DECLATON PER STADIO DI ATLETICA S. GIULIANA LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PISTA E RIQUALIFICAZIONE-VEDI CAP. 48801/97E	500.000,00	0,00	0,00	MO
06.01	IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI (CVA) LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	90.000,00	MO
06.01	CONTR. AL 50% PER COMPLETAMENTO DEGLI ADEGUAMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTI IMPIANTI SPORTIVI CONVENZIONI	0,00	0,00	95.000,00	MO
06.01	STADIO COMUNALE R.CURI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTI CONTRIBUTI.	97.000,00	0,00	0,00	MO
06.01	CONTR. AL 50% PER COMPLETAMENTO DEGLI ADEGUAMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTI IMPIANTI SPORTIVI CONVENZIONI	95.000,00	0,00	0,00	MO

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
06.01	STADIO DI ATLETICA S. GIULIANA: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PISTA E RIQUALIFICAZIONE.	250.000,00	0,00	0,00	MO
06.01	MANUT.STR AORD. ED ADEG.TO NORMATIVO IMP IANTI SPORTIVI POLIVALENTI	71.615,12	0,00	0,00	MO
06.01	MANUT.STRAORD. ED ADEG.TO NORMATIVO IMP IANTI SPORTIVI POLIVALENTI	78.384,88	0,00	0,00	MO
07.01	UTILIZZO CONTRIBUTO PER MANUT.STRAORD.OSTELLO GIOVENTU VEDI CAP. 68102	2.000,00	2.000,00	2.000,00	MO
08.01	RIQUALIFICAZIONE SCALINATA DI ACCESSO AL CENTRO STORICO POSTA IN VIA GRECCHI	83.000,00	0,00	0,00	MO
08.01	UTILIZZO CONTRIBUTO DA IMPRESE PER ESCUSSIONE FIDEJUSSIONE SU PIANI ATTUATIVI TOPPO FONTANELLE-VEDI CAP. 38801E	122.443,41	0,00	0,00	MO
08.01	UTILIZZO SOMME VERSATE A TITOLO DI INDENNITA DI ESPROPRIO DA SOGGETTI ATTUATORI DI CONVENZIONI URBANISTICHE-VEDI CAP 38801/9E	10.000,00	0,00	0,00	MO
08.02	ACQUISTO BENI VARI(LAVORI IN ECONOMIA A CURA DEL CANTIERE)	0,00	0,00	30.000,00	MO
08.02	MANUTENZIONE ALLOGGI COMUNALI NON IN CONVENZIONE ATER.	10.000,00	0,00	0,00	MO
08.02	LAVORI DI MANUT. STRAORD.PROGRAMMA DA ESEGUIRE IN ALLOGGI COMUNALI VARI GESTITI IN CONVENZIONE CON ATER	100.000,00	0,00	0,00	MO
08.02	LAVORI DI MANUT. STRAORD.PROGRAMMA DA ESEGUIRE IN ALLOGGI COMUNALI VARI GESTITI IN CONVENZIONE CON ATER	0,00	100.000,00	0,00	MO
08.02	RIFACIM. MANTO DI IMPERMEABILIZZAZ. COPERTURE EDIFICI ERP E MANUTENZ. STRAORDIN. FACCIATE ESTERNE E CORPI SCALA.	100.000,00	0,00	0,00	MO
08.02	RIFACIM. MANTO DI IMPERMEABILIZZAZ. COPERTURE EDIFICI ERP E MANUTENZ. STRAORDIN. FACCIATE ESTERNE E CORPI SCALA.	0,00	100.000,00	0,00	MO
08.02	UTILIZZO CONTR. REG.LE L.R. 23/03 PUC 2 L.R. 13/97 DGR 351/08 DGR 1076/09 G.R. 11/13/11/2014 RECUPERO EX CONVENTO DEGLI SCIRI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE A CANONE CONCORDATO-VEDI CAP. 39802/18	150.000,00	0,00	0,00	MO

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
09.01	UTILIZZO CONTR.REG.LE PER MESSA IN SICUREZZA SPONDALE E RIPRISTINO OFFICIOSITA IDRAULICA DEL TORRENTE RESINA-VEDI CAP. 42801/64E	30.000,00	0,00	0,00	MO
09.02	UTILIZZO CONTRIBUTO DA POLIZZA FIDEJUSSORIA PER SISTEM.MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA NON COMPLETATA IN LOC. RESINA-VEDI CAP. 42801/35	5.023.304,16	0,00	0,00	MO
09.02	UTILIZZO CONTRIBUTO DA POLIZZA FIDEJUSSORIA PER SISTEM.MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA NON COMPLETATA IN LOC. S.ORFETO-VEDI CAP. 42801/36E	3.163.192,51	0,00	0,00	MO
09.02	UTILIZZO CONTRIBUTO DA POLIZZA FIDEJUSSORIA PER SISTEM.MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA NON COMPLETATA IN LOC. PALAZZACCIA -VEDI CAP. 42801/38E	3.754.837,43	0,00	0,00	MO
09.02	UTIL.CONTRIB.CONCESSI DAI TITOLARI DELL.AUTORIZZ.ALLA COLTIVAZ.CAVA PER INTERV.INFRASTRUTTURALI IN CAMPO AMBIENTALE VEDI CAP. 42801/65E	30.000,00	30.000,00	30.000,00	MO
09.02	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO VERDE DELLA CITTA E DEL TERRITORIO TRAMITE L.AGENZIA FORESTALE	150.000,00	0,00	0,00	MO
09.02	MANUTENZIONE STRAORD. PARCHI E AREE VERDI -	100.000,00	0,00	0,00	MO
09.02	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE LEGGE 113/92 PER UN ALBERO PER OGNI NEONATO VEDI CAP. 73802/5E	20.000,00	20.000,00	20.000,00	MO
09.02	UTILIZZO CONTRIBUTI DI PRIVATI PER ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE-VEDI CAP. 73802/18U	50.000,00	0,00	0,00	MO
09.02	UTILIZZO CONTRIBUTO PRIVATI PARCO CHICO MENDEZ-REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI-VEDI CAP. 73802/22E	60.000,00	0,00	0,00	MO
09.02	UTILIZZO CONTRIBUTO ISPRA PROGETTO LIFE U-SAVEREDS INSTALLAZIONE CARTELLONI-VEDI CAP. 73802/28E	8.336,00	0,00	0,00	MO
09.02	AREE VERDI E PARCHI. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA	0,00	0,00	90.000,00	MO

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
09.02	AREE VERDI E PARCHI: ATTREZZATURE LUDICHE E ARREDI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	29.845,93	MO
09.02	AREE VERDI E PARCHI: ATTREZZATURE LUDICHE E ARREDI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	25.154,07	MO
09.02	PARCO LACUGNANA- MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	30.000,00	MO
09.02	PARCO PIAN DI MASSIANO MIGLIORAMENTO E SISTEMAZIONE	0,00	0,00	40.000,00	MO
09.02	AREA VERDE BOSCO-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	40.000,00	MO
09.02	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE PUBBLICO	0,00	0,00	30.000,00	MO
09.02	IMMOBILI DI PERTINENZA DI AREE VERDI-INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO	0,00	0,00	90.000,00	MO
09.02	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PER ADEGUAMENTI E MANUTENZIONE DI IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA AGGREGATIVE E RICREATIVE	0,00	0,00	30.000,00	MO
09.02	PROGETTO LIFE U-SAVEREDS ISPRA COFINANZIAMENTO PER ACQUISTO CASSETTE E MANGIATOIE	1.240,00	0,00	0,00	MO
09.02	AREE VERDI E PARCHI. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA	90.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	INTERVENTI PER ILLUMINAZIONE MONUMENTALE	0,00	0,00	40.000,00	MO
10.05	CAPOLUOGO E FRAZIONI INTERVENTI DI STRAORD. MANUT. E PICCOLI ADEGUAMENTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	150.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	INTERVENTI PER RISPARMIO ENERGETICO ED INQUINAMENTO LUMINOSO.	0,00	0,00	40.000,00	MO
10.05	UTILIZZO CONTR.REG.LE PER REALIZZAZIONE LAVORI NELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI-VEDI CAP. 34801/52U	12.196,22	0,00	0,00	MO
10.05	UTILIZZO CONTR. MINISTERO (35%) POR FESR 2014-2020-AGENDA URBANA: ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA-LAVORI VEDI CAP. 34801/56E-34801/57U/E-64U	457.677,81	457.677,81	0,00	MO

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
10.05	UTILIZZO CONTR. UNIONE EUROPEA (50%) POR FESR 2014-2020-AGENDA URBANA: ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA-LAVORI VEDI CAP. 34801/57E-34801/56U/E-64U	653.825,45	653.825,45	0,00	MO
10.05	COFINANZIAMENTO (15%)-POR FESR 2014- 2020-AGENDA URBANA: ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA- LAVORI VEDI CAP. 34801/56E-34801/57U/E	196.147,64	0,00	0,00	MO
10.05	COFINANZIAMENTO (15%)-POR FESR 2014- 2020-AGENDA URBANA: ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA- LAVORI VEDI CAP. 34801/56E-34801/57U/E	0,00	196.147,64	0,00	MO
10.05	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RIPAVIMENTAZIONE STRADE.	1.000.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	MANUTENZIONE SEDI STRADALI E MARCIAPIEDI	50.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	BITUMATURA STRADE COPOLUOGO E FRAZIONI- ACQUISTO MATERIALE CANTIERE VEDI CAP.40812	100.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	BITUMATURA STRADE COPOLUOGO E FRAZIONI- ACQUISTO MATERIALE CANTIERE	0,00	0,00	500.000,00	MO
10.05	MANUTENZIONI SEDI STRADALI E MARCIAPIEDI	0,00	0,00	300.000,00	MO
10.05	PARCHEGGIO IN LOC. S. EGIDIO CHIESA S.MARIA DELLA VILLA (D.C.C. 89/2013)	0,00	150.000,00	0,00	MO
10.05	OPERE DI CONSOLIDAMENTO DI VIA RIPA DI MEANA II STRALCIO	375.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	UTILIZZO CONTR. REGIONALE (PROGETTO "PIU' SICUREZZA ")ROTATORIA IN LOC. S. SABINA STR. CORCIANESE-STR. LACUGNANO GIARDINO-VEDI CAP. 41801/69E	79.880,64	0,00	0,00	MO
10.05	UTILIZZO CONTR. SOGGETTI ATTUATORI ROTATORIA DI VIA SORIANO DI ACCESSO AL CAMPARTO CE28-ESPROPRI SPESE TECNICHE VEDI CAP. 41801/71E	85.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	UTILIZZO CONTR. SOGGETTI ATTUATORI ROTATORIA VIA SETTEVALLI- STR.BATTIFOGLIA (COMPARTO CE 25)ESPROPRI-VEDI CAP. 41801/75E	70.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	UTILIZZO CONTR. SOGGETTI ATTUATORI STR. PRG TRA ROTATORIA BERLINGUER E VIA PENNETTI PENNELLA ESPROPRI-VEDI CAP. 41801/77E	300.000,00	0,00	0,00	MO

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
10.05	UTILIZZO CONTR. SOGGETTI ATTUATORI STR. PRG COLLEGAMENTO VIA SIMONUCCI BALANZANO ESPROPRI-VEDI CAP. 41801/78E	50.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	UTILIZZO CONTR. SOGGETTI ATTUATORI ROTATORIA ALL INTERSSEZIONE TRA VIA BORGHETTO DI PREPO E VIA RUGGIA-(COMPARTO SPR28 EX MATTATOIO) SAGU-VEDI CAP. 41801/79E	40.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	UTILIZZO CONTR. SOGGETTI ATTUATORI STREADA PRG DI COLLEGAMENTO TRA STRADA RANCO E COMPARTO C3S IN LOC. COLLESTRADA-ESPROPRIO-VEDI CAP. 41801/84E	20.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	CONSOLIDAMENTO FRANA DI CASAGLIA	500.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	UTILIZZO SOMME VERSATE A TITOLO DI INDENNITA DI ESPROPRIO DA DECATHLON PER REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA TRA VIA CORCIANESE E VIA TRATTATI DI ROMA VEDI CAP. 41801/87E	128.000,00	0,00	0,00	MO
10.05	OPERE DI REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI A SEGUITO SENTENZA N. 1404 DEL 19/10/2013 DEL TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA	150.000,00	0,00	0,00	MO
11.01	UTILIZZO CONTR. DI TERZI PER ACQUISTO RADIO PORTATILI ED ACCESSORI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE CAP. 42801/51E	4.000,00	4.000,00	4.000,00	MO
11.02	CONTR. REG.LE PER EVENTI SISMICI 15/12/2009-D.G.R. 1543/2013-ACQUISTO STRUMENTAZIONE ED ATTREZZATURE VARIE-VEDI CAP. E 42801/49-	5.000,00	0,00	0,00	MO
11.02	CONTR. REG.LE PER TERREMOTO 2009 RICOSTRUZIONE PESANTE-DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 411 DEL 8.5.2013-VEDI CAP. 42801/446234E	1.500.000,00	0,00	0,00	MO
12.01	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO ARREDI-GIOCO PROGETTO "SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE SERVIZI PUBBLICI CONVENZIONATI " VEDI CAP.43802/12E	14.000,00	0,00	0,00	MO
12.07	UTILIZZO CONTR. REGIONALE FONDO L. 328/00 PER SPESE DI GESTIONE UFFICIO CITTADINANZA LAVORI -VEDI CAP. 44801/3E	50.000,00	20.000,00	20.000,00	MO
12.07	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE FONDO LEGGE 328/00 PER SPESE DI GESTIONE UFFICIO CITTADINANZA-ACQUISTO ARREDI-VEDI CAP. 44801/9E	25.000,00	20.000,00	20.000,00	MO
12.07	ACQUISTO DI DEFIBILLATORI IN ATTUAZIONE DEL "PROGETTO CUORE"	10.000,00	0,00	0,00	MO

MISS/ PROG	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TIPO RISORSA
12.09	CIMITERO DI PONTE FELCINO- AMPLIAMENTO LOCULI E OPERE DI URBANIZZAZIONE PER EDILIZIA PRIVATA	0,00	150.000,00	0,00	MO
12.09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI VARI	150.000,00	0,00	0,00	MO
12.09	CONSOLIDAMENTO FRANA MONTERONE- 2°STRALCIO	200.000,00	0,00	0,00	MO
12.09	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE- CIMITERI VARI	100.000,00	0,00	0,00	MO
12.09	REALIZZAZIONE LOCULI COMUNALI- OSSAIE COMUNALI-CIMITERI VARI	100.000,00	0,00	0,00	MO
12.09	CIMITERO DI SANT EGIDIO-AMPLIAMENTO	150.000,00	0,00	0,00	MO
13.07	CANILE RIFUGIO E SANITARIO- MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	0,00	0,00	20.000,00	MO
14.04	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CENTRO MACELLAZIONE CARNI	806.000,00	0,00	0,00	LP
14.04	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CENTRO MACELLAZIONE CARNI	0,00	256.000,00	0,00	LD
14.04	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CENTRO MACELLAZIONE CARNI	0,00	0,00	155.000,00	LI
	<b>TOTALE INTERVENTI PROGRAMMATI</b>	<b>32.604.093,47</b>	<b>5.695.937,74</b>	<b>11.199.196,24</b>	

DEVOLUZIONI ANNO 2016							
ANNO	CAP.E.	CAP.U.	ACC.	IMP.	RES. ATTIVO	RES. PASSIVO	DESCRIZIONE
2009	35803/46	35803/46	09/2980 sub 1	ex 2014/142 sub 1 - 2014/2178 sub 2 - 2015/2360		1.100.000,00	MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ. 4538257/00 PER P.TE SAN GIOVANNI NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DI VIA ADRIATICA CON VIA VOLUMNIA E VIA DEI LOGGI ATTRAVERSO IL NUOVO SOTTOPASSO FCU DEVOLUTO PER NUOVO COLLEGAMENTO PEDONALE TRA LA STAZIONE RFI DI P.S.GIOVANNI VIA MANZONI E PIEVE DI CAMPO - <b>DA DEVOLVERE PER: NUOVO COMPLESSO UFFICI E BIBLIOTECA DI PONTE SAN GIOVANNI .</b>
2009	35803/46	35803/46	09/2980 sub 1	ex 2014/142 sub 1 - 2014/2178 sub 2 - 2015/2360		107.000,00	MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ.4538257/00 PER P.TE SAN GIOVANNI NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DI VIA ADRIATICA CON VIA VOLUMNIA E VIA DEI LOGGI ATTRAVERSO IL NUOVO SOTTOPASSO FCU DEVOLUTO PER NUOVO COLLEGAMENTO PEDONALE TRA LA STAZIONE RFI DI P.S.GIOVANNI VIA MANZONI E PIEVE DI CAMPO - <b>DA DEVOLVERE PER: INTERVENTI DI PIU' SICUREZZA 2</b>
						1.207.000,00	



## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Al Bilancio di Previsione sono allegati tre prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione. Si tratta di spese che sono esigibili nel bilancio di previsione finanziati da risorse già accertate negli anni precedenti. Riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti in particolare per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e parte capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente.

L'ammontare degli stanziamenti di bilanci finanziati dal fondo pluriennale vincolato in entrata è pari a euro 194.057,21 per la parte in conto capitale e a euro 640.550,57 per la parte corrente.

In relazione alla definizione dei crono programmi si deve rinviare alla fase di assestamento generale di bilancio almeno per quanto concerne gli investimenti il cui finanziamento è correlato alla realizzazione delle entrate.

## ELENCO GARANZIE RILASCIATE DAL COMUNE DI PERUGIA PER MUTUI ASSUNTI DA SOGGETTI TERZI (FIDEJUSSIONI EX ART.207 TUEL)

FIDEJUSSIONI RILASCIATE DAL COMUNE DI PERUGIA		
SITUAZIONE AL 31.12.2015		
MUTUO MINIMETRO SPA DI € 8.850.000 (QUOTA PARTE COMUNE € 5.854.139,02)		4.866.436,00
MUTUO MINIMETRO SPA DI € 11.465.343,00(QUOTA PARTE COMUNE € 8.025.740,00)		6.671.637,00
MUTUO AMATORI NUOTO DI € 1.500.000,00		1.162.844,25
MUTUO AMATORI NUOTO DI € 350.000,00		291.654,07
MUTUO ICS GRIPHIFUS DI € 578460,00	*	578.460,00
SALDO DEBITO RESIDUO FIDEJUSSIONI AL 31/12/2015		13.571.031,32
*Il mutuo per Griphus è stato erogato per un importo inferiore rispetto a quanto previsto (€ 640.000,00) ed è entrato in ammortamento nel 2016		

**ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA (ART. 31 COMMA 18 LEGGE N. 183/2011).**

**CONTRATTI DI DERIVATI IN ESSERE:**

1) CONTRATTO DI INTEREST RATE SWAP STIPULATO IN DATA 31.01.2002 CON DEXIA CREDIOP SPA CON UN NOZIONALE SOTTOSTANTE DI € 130.200.277,70 SCADENZA 30.6.2011 RINEGOZIATO CON DEXIA CREDIOP IN DATA 21.9.2006 CON UN NOZIONALE SOTTOSTANTE DI € 150.047.794,74 SCADENZA 30.6.2020.

IL MARK TO MARKET AL 29.2.2016 AMMONTA AD € 87.084,00 POSITIVO PER L'ENTE SU UN NOZIONALE RESIDUO DI € 75.868.468,00.

GLI ONERI SOSTENUTI FINO AL 31.12.2015 AMMONTANO A COMPLESSIVI € 1.787.203,74;

2) N. 4 CONTRATTI DI INTEREST RATE SWAP STIPULATI IN DATA 14.9.2006 CON B.I.I.S SPA CON UN NOZIONALE SOTTOSTANTE DI € 43.336.954,54. SCADENZE: 31.12.2024 – 10.12.2021 – 19.12.2024 – 30.12.2022.

IL MARK TO MARKET DEI 4 CONTRATTI AL 29.2.2016 AMMONTA AD € 9.204.006,00 NEGATIVO PER L'ENTE SU UN NOZIONALE RESIDUO DI € 22.192.713,00.

GLI ONERI SOSTENUTI FINO AL 31.12.2015 AMMONTANO AD € 4.559.539,40.

NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 SONO STATI ISCRITTI, IN VIA CAUTELATIVA, PER CIASCUN ANNO, RISPETTIVAMENTE STANZIAMENTI PARI AD € 1.000.000,00 NEL 2016, 1.000.000,00 NEL 2017 ED 1.000.000,00 NEL 2018 PER FAR FRONTE AD EVENTUALI DIFFERENZIALI NEGATIVI A CARICO DEL COMUNE DI PERUGIA PER I CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA IN ESSERE.

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI PERUGIA CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

<i>Denominazione - Ragione sociale</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>
AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia	100,00%
Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali Srl	8,33%
Ambito Territoriale Integrato n.2	-
Associazione Città d'Arte e Cultura - CIDAC	-
Associazione Ecomuseo del Tevere	-
Associazione Sagra Musicale Umbra	-
ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria	-
Centro Internazionale "M. Montessori" di Perugia	-
Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radio Televisivo	-
CONAP - Consorzio Acquedotti Perugia S.r.l.	52,72%
FINTAB Spa	0,06%
Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci"	-
Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	-
Fondazione di partecipazione Umbria Jazz	-
Fondazione Ecomuseo Colli del Tezio	-
Fondazione Perugia Musica Classica	-
Fondazione Perugia Officina della scienza e della Tecnologia - POST	-
Fondazione S. Anna Istituto di Formazione Culturale	-
Fondazione Umbria Contro l'Usura	-
GESENU - Gestione Servizi Nettezza Urbana S.p.A.	45,00%
ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	-
MINIMETRO' Spa	70,00%
Opera Pia Colonia Agricola Marzolini	-
Opera Pia Conservatorio Antinori	-
Opere Pie Riunite di Perugia	-
S.A.S.E. - Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro di S. Egidio Spa	5,93%
Scuola dell'infanzia Santa Croce Casa dei Bambini Montessori Perugia	-
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	-
SI(e)NERGIA Spa (in liquidazione dal 11/08/2014)	36,61%
Teatro Pavone Srl	4,44%
Umbra Acque Spa	33,33%
Umbria Digitale Scarl	5,09%
Umbria TPL e Mobilità Spa	20,71%

Le risultanze dei rendiconti dei soggetti facenti parte degli **enti/società vigilati ex d.lgs n.33/2013** sottoelencati relativi all'esercizio 2014 sono reperibili nei rispettivi siti al link collegato al sito internet del Comune di Perugia all'indirizzo <http://www.comune.perugia.it/pagine/enti-vigilati>.